



**Candidatura N. 1003389
 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al
 patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	MARTIRI DI CIVITELLA
Codice meccanografico	ARIC81000G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA VERDI, 40
Provincia	AR
Comune	Civitella In Val Di Chiana
CAP	52041
Telefono	0575497215
E-mail	ARIC81000G@istruzione.it
Sito web	www.badiacomp.gov.it
Numero alunni	750
Plessi	ARAA81001C - "LO SCOIATTOLO" ARAA81002D - "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO AREE81002P - "GIANNI RODARI" AREE81004R - ARCOBALENO ARMM81001L - "MARTIRI DI CIVITELLA"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.</p> <p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1003389 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	I luoghi dell'acqua di Monte San Savino	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	L'UNESCO a scuola	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	LA MEMORIA CORRE SUL FIUME	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	SCONFINANDO	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	i sentieri della Bonifica	€ 6.482,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	LA MEMORIA CORRE SUL FIUME-secondaria	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	"LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI" La Storia è Futuro	€ 4.977,90
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"	€ 5.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	"HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA	€ 5.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione" tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	l'acqua, il tempo, la memoria	€ 5.082,00

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	'History,culture and tradition in Arezzo'	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	La ceramica savinese: storia e caratteristiche	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	AREZZO DIMENTICATA	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	IL TERRITORIO DI CARTA	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	il territorio in un click	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 119.981,90



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

Sezione: Progetto

Progetto: La memoria dell'acqua: la bonifica leopoldina nell'eredità storica dei territori

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Descrizione progetto

Il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale e la costruzione di una cittadinanza attiva trovano un autentico momento di attuazione nell'accordo di rete stipulato tra cinque realtà scolastiche della provincia di Arezzo, che in schietta sinergia intendono promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio attraverso la creazione di percorsi tematici, guide turistiche, realtà virtuali fruibili on-line e applicazioni informatiche.

La Rete aggrega associazioni ed enti amministrativi distribuiti nel territorio che intendono promuovere, alla luce delle specifiche caratteristiche e competenze, la sensibilizzazione ad una cultura del rispetto e la promozione del patrimonio ambientale percepito come bene comune, eredità da custodire e ricchezza da promuovere.

Il lavoro di gruppo, la ricerca, la documentazione e l'utilizzo di strumentazioni digitali, sono le metodologie alla base di questo lavoro, che trova il suo compimento nell'acquisizione e nella comunicazione delle competenze conseguite in un'ottica complessiva di rete. L'intero percorso attinge a saperi diversi e promuove abilità con l'obiettivo di elaborare una serie di proposte culturali diversificate ma interconnesse, che siano specchio dell'attuale cultura digitale erede di un passato fecondo e inesauribile fonte di risposte alle domande dei nostri tempi. Tale aggregazione è in grado di porre l'attenzione sugli aspetti prettamente strutturali e aggreganti, in modo da creare un meccanismo agile e immediato che valorizzi i contributi dei diversi soggetti che partecipano alla rete.

L'offerta formativa scaturita da questo progetto prevede la collaborazione di quattro istituti comprensivi e di un liceo scientifico, distribuiti in modo eterogeneo nel territorio aretino, su quattro diversi Comuni, sparsi tra la città e la periferia circostante, ciascuno dei quali può contribuire con risorse originali e specifiche della propria realtà di appartenenza alla costruzione di un percorso più ampio ed esaustivo. Il filo conduttore del lavoro prende l'avvio dalla figura del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo, sovrano promotore di importanti riforme civili, prima fra tutte l'abolizione della pena di morte, e interventi tecnico-scientifici decisamente all'avanguardia, come gli interventi di bonifica, la costruzione del canale maestro della Chiana e l'ideazione di strutture abitative ormai divenute vero marchio del territorio, le famose Leopoldine della Val di Chiana, che costituiscono uno degli elementi caratterizzanti l'immagine della Toscana nel mondo. Il territorio della bonifica, con la sua storia e le sue sfide, rappresenta in questo senso un autentico trait d'union tra città e periferia, tra presente e passato, fra tradizione e innovazione, tutti ambiti e ambienti in grado di creare una sinergia specifica e proficua che sia una base autentica per la produzione di nuovi saperi.

Al progetto si affiancano enti pubblici, musei e associazioni culturali presenti nella zona, che, per loro natura, sono interessati a potenziare e promuovere i beni culturali e paesaggistici attraverso la valorizzazione, la digitalizzazione e la condivisione del patrimonio storico-sociale, ambientale e scientifico.

La promozione della cultura digitale, che attinge ai nuovi modelli di apprendimento integrati agli strumenti classici di accesso al sapere, rappresenta il motore propulsivo dell'intero lavoro. Proprio per questo il progetto intende caratterizzare le proprie attività formative come fortemente laboratoriali: i singoli interventi sono caratterizzati da una attività che parte dall'osservazione diretta e in loco dei luoghi e delle realtà prese in esame. Il lavoro, articolato su compiti di realtà, è integrato da momenti di ricerca individuale, di riflessione e di discussione. Grazie poi ad un attento studio sulla documentazione, sulle ricerche e sulle inchieste effettuate, facendo leva sulle competenze informatiche e linguistiche degli alunni che frequentano il liceo scientifico, sono previsti l'assemblaggio, la rielaborazione digitale e la traduzione in lingua inglese di tutto il materiale realizzato, al fine di poterlo restituire ad un pubblico che sia il più ampio ed eterogeneo possibile, anche attraverso una diffusione on line dei documenti prodotti. Una restituzione che varchi i confini delle istituzioni scolastiche e divenga un autentico incentivo alla partecipazione dei cittadini alla vita culturale. Un intervento che ribadisca il valore del patrimonio ambientale come fonte utile allo sviluppo umano, che valorizzi le diverse realtà culturali alla luce di un autentico dialogo intra e interculturale e che divenga un modello di sviluppo fondato sul rispetto e sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse e dell'ambiente.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Tre dei cinque Istituti della rete sono collocati in Comuni di periferia, caratterizzati da una forte frammentazione territoriale e costituiti da numerose frazioni disaggregate che trovano come unico riferimento complessivo per il territorio la scuola Secondaria, che aggrega i ragazzi provenienti dalle varie frazioni. Mancano strutture aggregative e sociali, così come attività culturali, eccezion fatta per quelle organizzate dalle associazioni sportive, prevalentemente calcistiche. I tassi di dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo sono del 23% superiori alla media provinciale. Si assiste ad una forte diminuzione dell'occupazione per la chiusura di numerose imprese, anche di grande dimensione. Il tasso di immigrazione è del 13,6% e sono pertanto in atto una serie di percorsi che promuovono il dialogo e l'integrazione (la scuola, insieme al Comune ogni anno assegna la cittadinanza onoraria ai figli di immigrati nati in Italia, in collaborazione con UNICEF). La biblioteca cittadina non riesce a rappresentare un punto di aggregazione ed è frequentata saltuariamente. Si rivela pertanto urgente la necessità di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di conoscere i saperi e i valori ereditati dal passato, al fine di sentirsi parte integrante e responsabile di uno stesso patrimonio ambientale, culturale e storico, in continua evoluzione in grado di trasmettere conoscenze e tradizioni e di dare risposte alle nuove sfide che la società pone innanzi.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

La rete elabora, a seconda delle specifiche caratteristiche di ciascun istituto, percorsi coerenti con lo studio e l'approfondimento del patrimonio culturale circostante. Questo consente ai gruppi di lavoro l'elaborazione di contenuti peculiari, che spaziano dall'approfondimento di elementi di storia locale, alla ricerca e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, fino alla proposta di percorsi turistici che scaturiscono dalle ricerche effettuate. Gli alunni sono chiamati ad utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti e a padroneggiare la lingua inglese per estendere le ricerche effettuate ad utenza più diffusa. La specificità dei percorsi didattici, articolati attorno al territorio della bonifica e alla figura del Granduca Leopoldo, si presta ad essere integrata vicendevolmente, incrementando il senso di appartenenza ad una medesima realtà culturale e favorendo la disponibilità alla collaborazione per la realizzazione di progetti comuni. Grazie all'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca i materiali provenienti dai diversi percorsi possono essere assemblati e riproposti. Una tale visione d'insieme consente una partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale del territorio e permette, grazie all'uso di strumenti informatici e all'elaborazione di materiali multimediali, una diffusione eterogenea e ampia delle informazioni acquisite.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Destinatari del progetto sono gli utenti della rete scolastica suddivisi in fasce di età, in base all'appartenenza ai tre ordini di scuola. Tre dei cinque istituti comprensivi facenti parte della rete presentano una percentuale di alunni stranieri più elevata rispetto alla media regionale. I luoghi di provenienza sono vari, ma è comune l'esigenza di essere inseriti in ambienti di apprendimento in cui è stimolato l'uso della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Altri destinatari sono coloro che, per condizione economica, non possono sperimentare attività diverse da quelle scolastiche e, attraverso un progetto che prevede uscite didattiche, studio del territorio e integrazione dei saperi acquisiti, possono invece agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Una ulteriore utenza è rappresentata da alunni che meritano un potenziamento e un ampliamento delle proprie competenze e sono perciò chiamati ad approfondire, collaborare e partecipare alle attività, comprendendo diverse tipologie di approccio ai saperi e partecipando attivamente alle attività con un proprio contributo personale. Ultimi destinatari sono infine tutti coloro che grazie all'elaborazione informatica e multimediale dei percorsi tematici, culturali e paesaggistici, vogliono conoscere e apprezzare i percorsi del patrimonio culturale collegato al territorio della bonifica.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura per le attività didattiche previste nel presente progetto PON sarà gestita con orario flessibile dai collaboratori scolastici; nel FIS è stata infatti prevista una quota destinata ad incentivare la collaborazione per l'apertura della scuola oltre l'orario destinata alla realizzazione di progetti del PTOF. E' inoltre prevista l'apertura per l'attività pomeridiana in concomitanza con il servizio trasporti del Comune poiché, nei casi degli alunni che non si spostano in autonomia, non sarebbe altrimenti possibile per loro raggiungere il luogo di residenza se non accompagnati. Nei momenti in cui saranno organizzati eventi particolari, come la proiezione o la presentazione del materiale elaborato dagli studenti, è prevista l'apertura degli ambienti scolastici anche nelle ore pomeridiane o serali. E' inoltre prevista, in fase di realizzazione del progetto vero e proprio, l'apertura della biblioteca, la cui gestione sarà organizzata in accordo con la Consulta per il futuro ONLUS, con la collaborazione degli studenti e sostenuta dagli stessi volontari dell'Associazione.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Le modalità di coinvolgimento degli studenti saranno differenziate in base alla fascia di età e ai livelli di competenze acquisite. La prima fase comune a tutti riguarda la ricerca e la raccolta delle fonti e dei documenti inerenti al progetto. Affinchè sia recuperata e valorizzata l'eredità sociale e culturale del territorio della bonifica si rende necessaria un tipo di collaborazione intergenerazionale, grazie alla quale è possibile recuperare la memoria storica, legata ai valori, alle credenze, alle conoscenze e alle tradizioni di cui ciascuno è più o meno consapevolmente custode. Anche durante la fase di sviluppo delle varie attività è previsto il coinvolgimento di coloro che, all'interno delle famiglie, si rendono disponibili a collaborare apportando, in misura adeguata, il proprio bagaglio di esperienze e di conoscenze.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto si può dire innovativo in quanto composto da moduli accomunati da un approccio prettamente laboratoriale, perchè prevede lo sviluppo degli apprendimenti da una prospettiva esperienziale e diretta. Sono pertanto previsti interventi propri della didattica attiva quali il cooperative learning e il learning by doing and by creating, durante i quali gli alunni, in modo autonomo, procedono alla ricerca e all'organizzazione del materiale necessario a costruire una proposta territoriale, che sia sostenibile anche da un punto di vista culturale, sociale e ambientale. Dopo aver acquisito abilità e conoscenze adeguate, gli alunni possono avvalersi di strumenti di comunicazione multimediale per confrontare i risultati dei lavori svolti fino a quel momento mediante il debate: vengono così incrementate le competenze trasversali, favorendo la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra studenti e docenti. Alcune attività prevedono il coinvolgimento degli alunni dei gradi superiori per la costruzione di un percorso multimediale che utilizzi le reti e gli strumenti informatici in grado di valorizzare e diffondere il patrimonio artistico e ambientale, arricchendo l'esperienza del fruitore mediante l'utilizzo di linguaggi digitali e innovativi.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Distribuite in quattro comuni adiacenti tra di loro, le cinque istituzioni scolastiche che fanno parte della rete prevedono, ciascuna in misura specifica e diversificata, azioni didattiche e momenti formativi finalizzati alla conoscenza e valorizzazione del territorio, privilegiando l'uso delle nuove tecnologie, la didattica interattiva, la creazione di applicazioni informatiche, di cui il liceo.

Da quanto emerge dai piani triennali dell'offerta formativa di tutti i soggetti della rete, è ben marcata l'intenzione a costruire con il territorio un legame forte in grado di individuare obiettivi comuni, comportamenti coerenti e azioni efficaci affinché sia incrementato il senso di appartenenza alla comunità, specchio autentico di valori condivisi e culla di eredità storica. La collaborazione con l'associazione culturale "Salomon Fiorentino" dell'I.C. savinese, il percorso di ricerca delle fonti storiche, iconografiche, paesaggistiche inserito nel PON dell'I.C. di Civitella, la costruzione di itinerari paesaggistici con Legambiente dell'I.C. di Capolona e, infine, la conoscenza dei luoghi di interesse culturale attraverso interventi diretti e uso di strumenti multimediali dell'I.C. "IV novembre" e la visita dei luoghi della bonifica accompagnata da uno studio approfondito e qualificato delle strutture architettoniche denominate "Leopoldine" del liceo scientifico, emerge una evidente connessione con quanto auspicato nelle caratteristiche enei contenuti delle proposte progettuali.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il coinvolgimento e la motivazione sono le maggiori leve di inclusione in grado di superare le difficoltà socio-culturali degli studenti, che qui hanno chiaro che si tratta del loro territorio e della loro storia, da promuovere e presentare al mondo. L'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici volto alla produzione, diffusione e condivisione di contenuti multimediali è un mezzo che raggiunge anche gli alunni meno motivati e permette di ottenere delle ottime performance anche negli studenti con BES per la qualità di concentrazione ed elaborazione che consentono. Le strategie per l'inclusione previste sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni. Nello specifico delle classi inferiori, la presenza della figura aggiuntiva e l'inserimento a titolo volontario con l'Associazione Archetypus, che già collabora per l'inclusione a scuola degli alunni con Handicap, garantisce la partecipazione attiva anche dei casi più complessi.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'impatto previsto sarà di grande rilevanza nelle comunità locali poiché lo scopo è di costituire un polo di attrazione culturale anche extrascolastico, in questo senso la collaborazione con l'ente locale è ampia e strutturata, proprio perché l'intera comunità percepisce l'importanza del progetto che, pur essendo svolto dagli studenti si rivolge a tutta la cittadinanza .

I rappresentanti dei genitori, riuniti nella Consulta, sono parte propositiva e attiva nel progetto che era stato già ampiamente condiviso, non a caso la richiesta di finanziamento sul progetto vede la Consulta come partner.

Le attività di promozione saranno valutate con indicatori di normale uso nei social: numero di contatti, visualizzazioni, “like” ecc. mentre gli accessi alla “app” che verrà costruita sarà il vero indicatore di riuscita dell’attività di potenziamento del patrimonio svolta.

La valutazione in itinere e quella finale per il gradimento del progetto sia da parte degli studenti che dei cittadini è attuata tramite l'utilizzo di questionari on-line elaborati dai studenti stessi.

La valutazione delle competenze con compiti autentici e situati (il progetto è nella sua interezza un compito autentico che viene, per praticità, suddiviso in moduli) con utilizzo di griglie di osservazione, diari di bordo dei docenti esperto e tutor, valutazione dei prodotti mediatici finali (clip, sito, blog, profilo ecc).



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La comunicazione e la diffusione del progetto è l'obbiettivo centrale dell'intero lavoro: basato sulla riflessione delle potenzialità imprenditoriali per la promozione di attività è obbiettivo da valutare anche ai fini della riuscita del progetto. Oltre alla diffusione dei contenuti e degli elaborati all'interno del sito, nei blog di discussione, nel canale youtube per i video-clip, nel profilo FB e in Twitter, sarà utilizzato il giornale 'Il Fuoriclasse', redatto dagli studenti della scuola e venduto a tutta la cittadinanza con un numero dedicato. É prevista una serie di eventi di presentazione del nuovo supporto informatico, che rientra tra i compiti autentici da svolgere nel corso del progetto, condivisi a mezzo stampa e TV, con l'organizzazione di una conferenza stampa di presentazione in occasione della FESTA DELLA TOSCANA, prevista il 30 Novembre con le celebrazioni dedicate alla memoria del Granduca Leopoldo e della sua attività riformatrice, oltre alla trasformazione del patrimonio paesaggistico della Valdichiana creatosi in conseguenza della bonifica da lui promossa.

Il modello è perfettamente replicabile in altre scuole ed è occasione di attuazione di una didattica per competenze attiva e laboratoriale, dal momento che le attività sono calate in un curricolo per competenze di cittadinanza. I moduli saranno condivisi attraverso l'archivio didattico della scuola capofila e rimandi agli altri siti per favorire la condivisione di buone pratiche.

Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

la Rete raccoglie numerosi attori della Comunità territoriale: i Comuni coinvolti che collaborano alla promozione del territorio con un collaborazione già strutturata in due progetti sulla memoria di Leopoldo, Granduca di Toscana e la Bonifica della Valdichiana finanziati negli ultimi due anni: "semi di Memoria" e "a Veglia in Leopoldina" sul recupero della tradizione e della cultura dei territori della Valdichiana, supportano le Scuole attraverso la messa disposizione di strutture e tecnologie per l'organizzazione di eventi promozionali.

I quattro Istituti Comprensivi che collaborano da tempo nella Rete RICA (Rete Comprensivi Arezzo) sulle progettualità didattiche in continuità con il Liceo Redi che costituisce la Scuola Superiore più importante del territorio provinciale e che porterà le competenze progettuali per la realizzazione del supporto informatico del progetto. L'app potrà essere scaricata nel cellulare da tutti i visitatori del territorio.



Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

La storia e la cultura legate alla bonifica della Valdichiana, con tutti gli attori che hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita degli abitanti e a creare una spinta innovativa che a partire dal diciottesimo secolo ha cambiato la fisionomia del territorio e della sua vivibilità sono conosciute, ma non opportunamente valorizzate ed apprezzate. Attraverso questo lavoro di ricerca, di documentazione e di diffusione dei materiali, in cui confluiscono i contributi degli studenti dei vari istituti scolastici, degli enti territoriali e delle associazioni culturali, è possibile maturare quel senso di appartenenza che permette di comprendere gli aspetti dell'ambiente che sono il risultato dell'interazione nel corso del tempo tra la popolazione e il suo territorio. In accordo con la "Convenzione Faro" del 2005, la sinergia che si instaura tra la conoscenza e l'uso del patrimonio permette di percepire l'importanza che riveste la partecipazione responsabile e condivisa alla vita culturale, fonte utile e indispensabile per lo sviluppo umano, per la valorizzazione delle diversità e alla promozione del dialogo.

Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto di vari enti e associazioni senza scopo di lucro, presenti e operanti nel territorio, il cui fine, in linea con quello portato avanti dalla rete, è quello di collaborare per promuovere ed arricchire il patrimonio storico-paesaggistico del territorio. Le realtà coinvolte spaziano dall'esperienza della documentazione fotografica, come il "Foto Club La Chimera", fino al coinvolgimento di esperti presenti nel territorio, che mettono a disposizione le proprie competenze e conoscenze, utilizzando apparecchiature di indagine specifiche (come i droni, macchine fotografiche, strumenti cartografici e applicazioni informatiche). È previsto il coinvolgimento di Enti locali quali Fraternita dei Laici, la Brigata Aretina Amici dei Monumenti, FAI sezione di Arezzo che mettono a disposizione i propri esperti per valorizzare la dimensione laboratoriale del percorso e accompagnare gli studenti in percorso consapevole e specifico.



Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	<p>la Rete raccoglie numerosi attori della Comunità territoriale: i Comuni coinvolti che collaborano alla promozione del territorio con una collaborazione già strutturata in due progetti sulla memoria di Leopoldo, Granduca di Toscana e la Bonifica della Valdichiana finanziati negli ultimi due anni: "semi di Memoria" e "a Veglia in Leopoldina" sul recupero della tradizione e della cultura dei territori della Valdichiana, supportano le Scuole attraverso la messa disposizione di strutture e tecnologie per l'organizzazione di eventi promozionali. I quattro Istituti Comprensivi che collaborano da tempo nella Rete RICA (Rete Comprensivi Arezzo) sulle progettualità didattiche in continuità con il Liceo Redi che costituisce la Scuola Superiore più importante del territorio provinciale e che porterà le competenze progettuali per la realizzazione del supporto informatico del progetto. L'app potrà essere scaricata nel cellulare da tutti i visitatori del territorio.</p> <p>le Associazioni qui presenti sono strettamente collegate ad una idea di patrimonio culturale che parta dalla salvaguardia del territorio e delle sue specificità, proprio in quel patrimonio identitario costituito dalla memoria della bonifica leopoldina e la creazione di un territorio che ha fatto della propria cultura agricola, della protezione dell'ambiente inteso in modo globale come patrimonio immateriale, sociale, culturale e storico complessivo che stanno alla base stessa dell'idea di 'Toscana' e Valdichiana' proposti nel mondo. Legambiente lavora da tempo per la promozione del territorio della bonifica con il progetto della Regione Toscana dei sentieri della bonifica, insieme con la promozione dell'agricoltura basata sui grani antichi di cui il grano Verna rappresenta la punta di eccellenza e che con Slow-Food ha trovato una nuova vita nel territorio che ha ricominciato a coltivarlo.</p> <p>Sconfinando è un'associazione che lavora proprio sulla creazione di sentieri storico-artistici ed ha già collaborato con l'istituzione capofila per i sentieri dei pellegrini medioevali e il recupero di questi nel territorio di Civitella in Val di Chiana.</p> <p>l'Associazione 'Incastro' raccoglie un gruppo di giovani Archeologi che hanno come obiettivo la promozione della conoscenza del patrimonio del territorio. una serie di attori quindi che a tutto tondo, insieme ai numerosi partner che hanno sottoscritto la lettera d'intenti, per promuovere la conoscenza di un patrimonio culturale e storico che parta dalle comunità e dalla cultura anche immateriale per proiettarsi nel futuro ed avere nella sua sostenibilità ambientale e sociale il vero punto di forza, anche in funzione orientante per gli studenti che possono entrare in contatto con un'idea di imprenditorialità territoriale complessiva.</p>
Num. Protocollo	4577
Data Protocollo	2017-07-18

Soggetti partecipanti alla Rete

Scuola - 'G. GARIBALDI' (ARIC82300N)

Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di ambienti strutturati con strumentazioni e attrezzature adeguate, risorse umane a supporto dell'azione dei percorsi progettati e di disseminazione dei modelli formativi sperimentati, dei materiali didattici prodotti e dei risultati conseguiti nell'ambito delle progettualità realizzate.
--------------------	---

Scuola - F. REDI (ARPS02000Q)

Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di ambienti strutturati con strumentazioni e attrezzature adeguate, risorse umane a supporto dell'azione dei percorsi progettati e di disseminazione dei modelli formativi sperimentati, dei materiali didattici prodotti e dei risultati conseguiti nell'ambito delle progettualità realizzate.
--------------------	---

Firmato digitalmente da Jasmina Santini



Scuola - IV NOVEMBRE (ARIC83700G)

Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di ambienti strutturati con strumentazioni e attrezzature adeguate, risorse umane a supporto dell'azione dei percorsi progettati e di disseminazione dei modelli formativi sperimentati, dei materiali didattici prodotti e dei risultati conseguiti nell'ambito delle progettualità realizzate.
--------------------	---

Scuola - MONTE SAN SAVINO (ARIC83200C)

Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di ambienti strutturati con strumentazioni e attrezzature adeguate, risorse umane a supporto dell'azione dei percorsi progettati e di disseminazione dei modelli formativi sperimentati, dei materiali didattici prodotti e dei risultati conseguiti nell'ambito delle progettualità realizzate.
--------------------	---

Ente non profit - ASSOCIAZIONE CULTURALE SCONFINANDO

Ufficio/settore interessati	FIRENZE
Persona riferimento	ELEONORA ANTONELLI
Email riferimento	DIDATTICA@SCONFINANDOINTOSCANA.IT
Persona riferimento	ELEONORA ANTONELLI
Telefono riferimento	3208259571
Ruolo nel progetto	Associazione culturale "Sconfinando" lavora alla creazione di sentieri storico-artistici con particolare riferimento alle vie di pellegrinaggio medievale

Ente non profit - ASSOCIAZIONE INCASTRO

Ufficio/settore interessati	PIEVE SANTO STEFANO
Persona riferimento	SILVIA CIPRIANI
Email riferimento	ASSOCIAZIONE.INCASTRO@GMAIL.COM
Persona riferimento	SILVIA CIPRIANI
Telefono riferimento	3319418621
Ruolo nel progetto	Associazione culturale "InCastro", provvede alla messa a disposizione di materiale specifico e di personale altamente competente per la ricerca e la strutturizzazione di percorsi paesaggistico-culturali per la ricerca, la valorizzazione e la promozione del patrimonio archeologico e ambientale.



Ente Locale - COMUNE DI AREZZO

Sede interessata	UFFICIO SCUOLA E CULTURA
Persona riferimento	LUCIA TANTI
Email riferimento	TANTI@COMUNE.AREZZO.IT
Persona riferimento	LUCIA TANTI
Telefono riferimento	0575377726
Ruolo nel progetto	Aderisce al progetto in quanto ne riconosce l'alto valore formativo e didattico delle azioni attivate a valere sulla progettualità. Si riserva di predisporre delibere se si presentassero richieste di locali, utilizzo del logo, etc.

Ente Locale - COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

Sede interessata	UFFICIO SCUOLA E CULTURA
Persona riferimento	EDI BACCI
Email riferimento	SCUOLA@CIVICHIANA.IT
Persona riferimento	EDI BACCI
Telefono riferimento	05754451
Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di alcuni locali, ambienti scolastici e luoghi per Manifestazioni finali dei percorsi. Inoltre, riconosce il valore formativo e didattico delle azioni attivate a valere sulla progettualità, attraverso il patrocinio gratuito delle medesime concesso previa delibera per ogni specifica azione approvata, a seguito della quale potrà essere speso il proprio nome e logo, che dovranno essere pubblicizzati con l'indicazione "Con il Patrocinio del Comune di CIVITELLA IN VAL DI CHIANA".

Ente Locale - COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

Sede interessata	UFFICIO SCUOLA E CULTURA
Persona riferimento	BRUNO MILANESCHI
Email riferimento	BRUNO.MILANESCHI@CITYMONTE.IT
Persona riferimento	BRUNO MILANESCHI
Telefono riferimento	05758177201

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Ruolo nel progetto	Provvede alla messa a disposizione di alcuni locali, ambienti scolastici e luoghi per Manifestazioni finali dei percorsi. Inoltre, riconosce il valore formativo e didattico delle azioni attivate a valere sulla progettualità, attraverso il patrocinio gratuito delle medesime concesso previa delibera per ogni specifica azione approvata, a seguito della quale potrà essere speso il proprio nome e logo, che dovranno essere pubblicizzati con l'indicazione "Con il Patrocinio del Comune di MONTE SAN SAVINO"
--------------------	---

Ente non profit - LEGAMBIENTE Circolo Laura CONTI - AREZZO

Ufficio/settore interessati	AREZZO VIA RISTORO, 79
Persona riferimento	CHIARA SIGNORINI
Email riferimento	INFO@LEGAMBIENTEAREZZO.IT
Persona riferimento	CHIARA SIGNORINI
Telefono riferimento	0575259154
Ruolo nel progetto	Associazione di promozione sociale LEGAMBIENTE CIRCOLO "LAURA CONTI" collabora alla progettazione e realizzazione di iniziative partecipative con gli studenti volte alla diffusione di conoscenza sulla Valle e la sua Storia, anche attraverso la raccolta di memoria locale, e la proiezione di idee di rinnovamento nell'ambito della Green Economy e dello sviluppo sostenibile locale. Mette inoltre a disposizione metodologie partecipative e documentazione sugli aspetti legati all'ecosistema fluviale del Canale maestro della Chiana e del suo territorio.

Ente non profit - SLOW FOOD

Ufficio/settore interessati	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA - LOC. CIGGIANO
Persona riferimento	NICO LAURINI
Email riferimento	NICOLAURINI@GMAIL.COM
Persona riferimento	NICO LAURINI
Telefono riferimento	333 3377315
Ruolo nel progetto	collabora alla progettazione e realizzazione di attività di promozione del territorio, della tradizione e della cultura agroalimentare .

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Firmato digitalmente da Iasmina Santini		



Arezzo con i miei occhi	1	http://www.ic4novembre.it/index.php?option=com_content&view=article&id=342:arezzo-con-i-miei-occhi&catid=80&Itemid=328&lang=it
I sentieri della bonifica	26	www.liceorediarezzo.it/fileallegati/2015-16/PTOF_liceo_Redi.pdf
La scuola al centro della comunità civica	5	http://www.icsgaribaldi.it/wordpress/wp-content/uploads/2016/01/PTOF-GARIBALDI.pdf
MONTE SAN SAVINO UNA COMUNITA' EDUCANTE	2	http://www.istcompms.it/index.php/ptof
Progetto "Noi e l'ambiente" 2.a Educazione ambientale	23	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
ampliamento dell'offerta formativa	68	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
laboratorio multimediale	68	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf
noi cittadini d'Europa, promozione delle lingue straniere	18	http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/06/PTOF-2016-2017.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON; - attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON,	1	CONSULTA PER IL FUTURO	Dichiarazione di intenti	4454	07/07/2017	Si

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON</p>	1	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARCHETYPUS	Dichiarazione di intenti	4471	11/07/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, in particolare per la promozione del patrimonio culturale, paesaggistico e storico con riferimento alla promozione degli interventi di Pietro Leopoldo ed alla presenza di comunità ebraiche nel territorio di Comune di Monte San Savino con la presenza di una Sinagoga all'interno del paese</p>	1	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALOMON FIORENTINO	Dichiarazione di intenti	4556	17/07/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento alla progettazione e la di percorsi nel territorio della Bonifica della Valdichiana, definizione di sentieri e realizzazione di documentazione video dei vari monumenti presenti nel territorio per la promozione del patrimonio culturale, paesaggistico e storico con riferimento alla promozione degli interventi di Pietro Leopoldo Firmato</p>	1	Circolo Culturale Ricreativo Sportivo éieve al Toppo	Dichiarazione di intenti	4563	17/07/2017	Sì

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON</p>	1	Federazione Italiana Amici della Bici	Dichiarazione di intenti	4561	17/07/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON, in particolare per la promozione del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.</p>	1	NO-MAD filodramma	Dichiarazione di intenti	4558	17/07/2017	Sì
<p>- Condivisione delle attività progettuali</p> <p>- messa a disposizione di materiali o di esperti per il supporto dello svolgimento delle attività</p>	1	FAI-Fondo Ambiente Italiano	Dichiarazione di intenti	4562	17/07/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON</p>	1	Foto Club LA CHIMERA	Dichiarazione di intenti	4559	17/07/2017	Sì
<p>- collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON;</p> <p>- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta, con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione dell'attività formativa</p>	1	BRIGATA ARETINA DEGLI AMICI DEI MONUMENTI	Dichiarazione di intenti	4557	17/07/2017	Sì

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
- Collaborare alla progettazione e la realizzazione dell'attività formativa prevista nel PON; - attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla possibilità di effettuare delle riprese del territorio preso in analisi mediante l'utilizzo del drone.	ARTF02000T 'GALILEO GALILEI'	4551	15/07/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
I luoghi dell'acqua di Monte San Savino	€ 5.082,00
L'UNESCO a scuola	€ 5.082,00
I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo	€ 5.082,00
STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA	€ 5.082,00
L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...	€ 5.082,00
ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!	€ 5.082,00
LA MEMORIA CORRE SUL FIUME	€ 5.082,00
SCONFINANDO	€ 5.682,00
TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO	€ 5.082,00
LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE	€ 5.082,00
i sentieri della Bonifica	€ 6.482,00
LA MEMORIA CORRE SUL FIUME- secondaria	€ 5.682,00
"LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI" La Storia è Futuro	€ 4.977,90
Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"	€ 5.082,00
"HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA	€ 5.082,00
I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione" tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica	€ 5.682,00
l'acqua, il tempo, la memoria	€ 5.082,00
'History,culture and tradition in Arezzo'	€ 5.082,00
La ceramica savinese: storia e caratteristiche	€ 5.082,00
AREZZO DIMENTICATA	€ 5.082,00
IL TERRITORIO DI CARTA	€ 5.082,00
il territorio in un click	€ 5.082,00

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 119.981,90

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: I luoghi dell'acqua di Monte San Savino

Dettagli modulo

Titolo modulo	I luoghi dell'acqua di Monte San Savino
Descrizione modulo	<p>I luoghi dell'acqua di Monte San Savino</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale.</p> <p>Il fine è quello di valorizzare il patrimonio architettonico legato al "sistema delle acque" che costituisce un'importante testimonianza storica e permette un'originale lettura dell'identità culturale e delle trasformazioni fisiche e sociali, del territorio. La sorgente del Butarone di Monte San Savino mostra l'espressioni di un'alta ingegneria idraulica, come gli antichi sistemi di approvvigionamento idrico, le fontane e le cisterne delle dimore storiche.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sensibilizzare al grande tema dell'acqua intesa come risorsa vitale, bene da proteggere, tutelare e conservare e da sempre occasione per realizzare opere d'arte · Conoscere il patrimonio locale legato al sistema delle acque che permette la lettura dell'identità culturale e delle trasformazioni fisiche e sociali del territorio di Monte San Savino · Comprendere l'importanza che ha avuto la costruzione dell'acquedotto di Monte San Savino in funzione della realizzazione di una Fontana pubblica per fornire acqua potabile al centro del paese. · Conoscere il tracciato dell'antico acquedotto dalla sorgente al centro storico comprese cisterne a vasi comunicanti e fontane storiche. · Uscita didattica lungo il sentiero per riscoprire il tracciato dall'antico acquedotto di Monte San Savino · Realizzazione di una presentazione multimediale <p>CONTENUTI</p> <p>L'antico acquedotto di Monte San Savino, detto il "Butarone" fu costruito dall'ing. Cantagalli a partire dal 1868, dopo l'Unità d'Italia. Il termine sembra derivare dalla forza</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



con cui la fonte di approvvigionamento "buttava" l'acqua. La sua realizzazione fu strettamente legata a quella di una nuova Fontana Pubblica per fornire acqua potabile al centro del paese, in piazza Ialta (oggi Gamurrini), nel luogo dell'antica cisterna pubblica. Cantagalli individuò nel fosso Ghisi - Butarone il ramo principale di raccolta di tutte le polle e sorgenti presenti nella parte alta del percorso, convogliate in una grande cisterna di alimentazione. Un percorso lungo 1930 m. realizzato con cannelle di terracotta rivestite da muri in pietra, calcina e tubi in ghisa. Successivamente fu prolungato, nella parte alta fino ad allacciare le sorgenti Gamurrini e Santa Caterina. La fontana, posta a breve distanza dalla guglia pre-esistente, era costituita da un piedistallo ottagonale in marmo, con sopra una pila circolare che riceveva l'acqua da un giglio. Già nel 1909 però la sua portata risultava insufficiente e la realizzazione di alcune migliorie non evitò, nel 1930, la realizzazione del nuovo acquedotto alimentato dalle sorgenti dell'Amiata. Ciò comportò l'abbandono dell'antico condotto e lo smantellamento della Fontana Pubblica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Problem Solving,
- Cooperative learning,
- Project-based learning,
- Learning by doing and By creating,
- Team working,
- Peer-education

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali che ripercorrono a livello storico e culturale i contenuti attesi.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifica della capacità di lettura dei documenti
- Verifica e valutazione della capacità di riflessione, rielaborazione, realizzazione
- Verifica e valutazione della capacità di lavorare singolarmente e in gruppo

Data inizio prevista	30/11/2017
Data fine prevista	09/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I luoghi dell'acqua di Monte San Savino

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: L'UNESCO a scuola

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	L'UNESCO a scuola
Descrizione modulo	<p>MODULO 4</p> <p>L'UNESCO a scuola</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde dell'Istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione multimediale.</p> <p>Il fine è quello di educare alla difesa della Pace e della Cultura universale, conoscere l'UNESCO come organismo internazionale ed i suoi valori, comprenderne l'attività di tutela del Patrimonio Mondiale. Consapevoli che la tutela del patrimonio culturale e artistico italiano parte dalla consapevolezza e dalla conoscenza dei suoi valori proprio da parte delle nuove generazioni.</p> <p>Attraverso i contenuti del sito UNESCO "Patrimonio Mondiale nella Scuola": progetto che propone un portale specifico per la Scuola, l'intento è di promuovere l'inserimento dei Beni più significativi di Monte San Savino (trattati negli altri moduli del progetto) nella lista del patrimonio presente all'interno del sito. Il portale fornisce con modalità semplici e dirette alcune elementari informazioni riguardanti i valori UNESCO.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Educare alla difesa della Pace e della Cultura universale. · Conoscere l'UNESCO come organismo internazionale ed i suoi valori, comprenderne l'attività di tutela del Patrimonio Mondiale. · Analizzare i contenuti sul sito UNESCO "Patrimonio Mondiale nella Scuola": progetto che propone un portale specifico per la Scuola. · Promuovere l'inserimento dei Beni più significativi di Monte San Savino nella lista del patrimonio presente all'interno del sito UNESCO per al Scuola <p>CONTENUTI</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Analisi dell'UNESCO come agenzia speciale delle Nazioni Unite che ha come fine promuovere la Pace e la Comprensione tra le Nazioni. Il Patrimonio naturale e culturale è soggetto a fenomeni di degradazione spontanea, naturali o causati dall'uomo, pertanto l'UNESCO ha come obiettivo (con la Convenzione del 1972) la salvaguardia del Patrimonio Mondiale, affinché possa essere trasmesso alle generazioni future. La degradazione o la sparizione di un bene del Patrimonio Mondiale significa la perdita di una testimonianza Eccezionale (e pertanto unica) ed Universale (ovvero importante per tutti i popoli del mondo). La Convenzione definisce la tipologia dei Siti naturali o culturali che possono essere iscritti nella Lista del patrimonio mondiale e i doveri degli Stati nell'identificare i potenziali siti, così come il loro ruolo nella protezione e salvaguardia dei Siti stessi. Delinea inoltre le norme di utilizzo e di gestione del Fondo del Patrimonio Mondiale e le condizioni e le modalità di assistenza finanziaria internazionale. Le nazioni che firmano la Convenzione, si impegnano a tutelare i beni culturali e naturali presenti sul proprio territorio, con particolare riferimento ai beni inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale. La Convenzione presta particolare attenzione agli aspetti relativi all'educazione e all'informazione, dal momento che è solo consolidando «il rispetto e l'attaccamento dei popoli al patrimonio culturale e naturale» che è possibile garantire la conservazione del nostro Patrimonio.

Patrimonio Mondiale per la Scuola è il nuovo portale per avvicinare il mondo della Scuola ai luoghi italiani dichiarati dall'UNESCO Patrimoni Mondiali dell'Umanità. Il portale per la Scuola è propedeutico e ha l'obiettivo di avviare un legame tra Siti UNESCO italiani e docenti e studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Problem Solving
- Cooperative learning
- Project-based learning
- Learning by doing and By creating
- Team working
- Peer-education

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono di promuovere l'inserimento dei Beni più significativi di Monte San Savino nella lista del patrimonio presente all'interno del sito UNESCO "Patrimonio Mondiale nella Scuola"

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifica della capacità di lettura dei documenti
- Verifica e valutazione della capacità di riflessione, rielaborazione, progettazione e realizzazione
- Verifica e valutazione della capacità lavorare singolarmente e in gruppo

Data inizio prevista	30/11/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: L'UNESCO a scuola

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



<p>Descrizione modulo</p>	<p>I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo</p> <p>Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale.</p> <p>Gli obiettivi del modulo sono finalizzati alla documentazione dei contenuti, all'acquisizione di tecniche di ripresa, di montaggio e di presentazione; a tali obiettivi specifici si affiancano quelli più generali di valorizzazione delle eccellenze, motivazione all'apprendimento, socializzazione e acquisizione delle competenze per la vita.</p> <p>Partendo dalla contestualizzazione dei pensatori e dei letterati che hanno animato il percorso storico e intellettuale del Settecento, con particolare riferimento all'ambiente toscano di Pietro Leopoldo, gli alunni sono condotti ad una riflessione sui diritti fondamentali che regolano la società civile. Segue una analisi socio antropologica dei rapporti che caratterizzano la quotidianità del periodo in questione. Degno di rilievo è il percorso relativo all'abolizione della pena di morte, introdotto e messo in pratica da Pietro Leopoldo. L'elaborazione dei suddetti contenuti è presentata grazie all'uso di strumenti multimediali, su cui gli alunni si esercitano durante le lezioni pomeridiane.</p> <p>La metodologia prevista durante la prima fase del progetto è quella della flipped-classroom, grazie alla quale gli alunni, individualmente o a gruppi, dopo essere stati forniti di materiale didattico adeguato al loro livello cognitivo, sono chiamati a scomporre e analizzare i contenuti loro assegnati per poi restituire in classe il risultato della loro attività. Per una migliore riuscita della esposizione orale è auspicato l'utilizzo di strumenti multimediali, che, permettendo l'uso simultaneo di più linguaggi (visivo, iconico, ipertestuale e sonoro), garantiscono un impatto comunicativo qualitativamente più efficace e quantitativamente più ricco. Dopo aver assemblato l'intero lavoro in un corpus unico è possibile proporre una lezione in cui gli alunni stessi presenteranno ai coetanei delle altre classi il risultato della loro ricerca, integrandola con eventuali osservazioni o rispondendo a possibili interrogativi ed obiezioni che potrebbero emergere in itinere. Gli studenti sono stimolati a mettere in atto le tecniche del debate e della peer education, che innescano l'ascolto attivo e la riflessione sulle modalità di esposizione e argomentazione. Durante la seconda fase del percorso, sono utilizzate le stesse metodologie affiancate da esperti che introducono all'uso di strumenti specifici di presentazione e documentazione.</p> <p>Si auspica la sensibilizzazione degli alunni nei confronti della conoscenza del territorio, delle tematiche connesse alla tutela dei diritti umani nella storia e nel presente. I risultati attesi a conclusione del modulo sono finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali che ripercorrono a livello storico e culturale i contenuti appresi.</p> <p>La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di gestire i vari strumenti multimediali. A ciò si aggiunge la partecipazione attiva al convegno finale dell'intero progetto che si terrà presumibilmente nel novembre 2018.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>02/11/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/11/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>ARMM81001L</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Numero ore	30
------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA

Dettagli modulo

Titolo modulo	STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA
Descrizione modulo	<p>STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA</p> <p>STRUTTURA Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale. Nello specifico, l'attività proposta è diretta alla conoscenza e alla valorizzazione di centri storici e realtà ambientali caratteristici del del territorio della bonifica e delle realtà limitrofi, al fine di costruire percorsi turistici, tematici e ambientali.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio culturale attraverso l'attivazione di Laboratori Didattici. Costruire competenze sulla ricerca dei materiali documentali sia analogici che digitali. Costruire competenze sul riuso dei materiali disponibili in rete, sulle relative tipologie di licenza, sui metodi per valutarne la qualità. Costruire competenze sulle metodologie e tecnologie digitali abilitanti per la conservazione, gestione e valorizzazione del Patrimonio Culturale tangibile, intangibile e digitale. Costruire competenze sugli strumenti tecnologici in uso per la pubblicazione e la conservazione del patrimonio culturale digitale tangibile e intangibile.</p> <p>CONTENUTI La scoperta delle bellezze naturali dell'area L'ingegno dell'uomo: opere di grandi trasformazione del territorio Il fascino dei borghi: dagli etruschi ad oggi I luoghi del divertimento e del tempo libero</p>

Firmato digitalmente da Ismina Santini



I luoghi dell'abbandono e nuovi luoghi da far rinascere

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza laboratoriale, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:
 introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)
 suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)
 formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)
 progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)
 ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing)

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.
 Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare.

Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.

Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.

Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante un'esperienza formativa unica e motivante.

Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio, prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.

Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto:

forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.

Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.

Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista 17/01/2018

Data fine prevista 22/12/2018

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...

Dettagli modulo

Titolo modulo	L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...
Descrizione modulo	<p>L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Struttura:</p> <p>Il modulo da 30 ore di durata biennale, è rivolto a n 20 alunni di classe quinta scuola primaria da svolgersi durante l'anno scolastico in orario pomeridiano. Il percorso, guidato da esperti degli enti coinvolti e/o da docenti interni, prevederà l'analisi dei fattori e dei caratteri fisici, ambientali, storici ed antropici del sistema idrico dell'Arezzo "antica"; nello specifico gli alunni si accosteranno allo studio dei percorsi dell'acqua (presenza di corsi d'acqua urbani, terme romane, fontane, Acquedotto Vasariano, pozzi e cisterne...).</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Imparare ad imparare- comunicare-acquisire e interpretare le informazioni con strumenti e metodologie diverse per essere cittadini informati e promotori di iniziative.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del proprio territorio.</p> <p style="text-align: right;">Firmato digitalmente da Iasmina Santini</p>



	<p>Acquisire competenze relative all'acqua (proprietà, ciclo naturale ed antropico, utilizzo dell'acqua nel tempo e nel nostro territorio,...).</p> <p>Scoprire e valorizzare gli aspetti storico-culturali dei luoghi cittadini legati all' "acqua".</p> <p>Contenuti:</p> <p>Ricerche ed analisi di carte del territorio cittadino oggetto di studio. Conoscenza dal punto di vista storico e geografico di Arezzo e del territorio limitrofo. Percorso delle acque visibili e sotterranee che attraversano la città. Studio della figura di Giorgio Vasari ,legato alla costruzione dell'omonimo acquedotto. Realizzazione di un percorso formativo pratico/tecnologico attraverso attività ludiche (caccia al tesoro) . Documentare le conoscenze acquisite attraverso elaborati digitali e non, cartelloni e rappresentazioni di vario genere.</p> <p>Metodologia:</p> <p>Il progetto si avvarrà di metodologie di didattica attiva con un approccio learning by doing and by creating e di interventi degli studenti delle scuole in rete per attività di peer to peer. Utilizzo della fotografia per l'approfondimento degli argomenti proposti e la documentazione dei prodotti finali. L'intero percorso sarà attuato attraverso una didattica laboratoriale finalizzato alla realizzazione di prodotti interdisciplinari che avranno una restituzione nella scuola e nel territorio attraverso azioni di comunicazione agli alunni, alle famiglie e ai cittadini.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Al termine del percorso si prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, un miglioramento delle competenze di base degli alunni e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio. Inoltre è prevista la condivisione e la riutilizzazione dei materiali prodotti.</p> <p>Verifica:</p> <p>L'acquisizione delle competenze specifiche e la conoscenza del territorio saranno valutate attraverso questionari, schede di valutazione ed autovalutazione sia in itinere che a conclusione del progetto</p>
Data inizio prevista	21/02/2018
Data fine prevista	07/02/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!
Descrizione modulo	<p>ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA! DESCRIZIONE:</p> <p>Struttura:</p> <p>Il modulo da 30 ore di durata biennale, è rivolto a n 20 alunni di classe quarta scuola primaria da svolgersi durante l'anno scolastico in orario pomeridiano. Il percorso, guidato da esperti degli enti coinvolti e/o da docenti interni, prevederà l'analisi dei fattori e dei caratteri fisici, ambientali, storici ed antropici della Valdichiana; nello specifico gli alunni si accosteranno allo studio del territorio interessato dalla bonifica (XVI-XVIII sec) compreso tra Arezzo e Cortona e alla conoscenza del personaggio storico "Vittorio Fossombroni" ad essa legato.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Imparare ad imparare- comunicare-acquisire e interpretare le informazioni con strumenti e metodologie diverse per essere cittadini informati e promotori di iniziative.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza , valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del proprio territorio.</p> <p>Acquisire competenze relative all'acqua (proprietà, ciclo naturale ed antropico, utilizzo dell'acqua nel tempo e nel nostro territorio,...).</p> <p>Formare gli alunni sul tema dei cambiamenti climatici, dell'impronta idrica locale e delle buone pratiche quotidiane per essere cittadini informati e promotori di informazioni.</p> <p>Scoprire e valorizzare gli aspetti della cultura e i personaggi locali legati all' "acqua".</p> <p>Contenuti:</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dell'acqua attraverso l'uso di Lim, Internet, materiale divulgativo e scientifico e Pc. Attività ludiche per la conoscenza del ciclo dell'acqua e dell'orografia del territorio. Ricerche ed analisi di carte del territorio oggetto di studio.</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



	<p>Conoscenza della bonifica della Valdichiana dal punto di vista storico e scientifico. Studio della figura di Vittorio Fossombroni ,legato all'opera della bonifica, attraverso un laboratorio ludico/tecnologico che coinvolga anche gli studenti degli ordini di scuola superiori. Documentare le conoscenze acquisite attraverso elaborati digitali e non, cartelloni e rappresentazioni di vario genere.</p> <p>Metodologia:</p> <p>Il progetto si avvarrà di metodologie di didattica attiva con un approccio learning by doing and by creating e di interventi degli studenti delle scuole in rete per attività di peer to peer. Utilizzo della fotografia per l'approfondimento degli argomenti proposti e la documentazione dei prodotti finali.</p> <p>L'intero percorso sarà attuato attraverso una didattica laboratoriale finalizzato alla realizzazione di prodotti interdisciplinari che avranno una restituzione nel territorio attraverso azioni di comunicazione.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Al termine del percorso si prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, un miglioramento delle competenze di base degli alunni e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio. Inoltre è prevista inoltre la condivisione e la riutilizzazione dei materiali prodotti.</p> <p>Verifica:</p> <p>L'acquisizione delle competenze specifiche e la conoscenza del territorio saranno valutate attraverso questionari, schede di valutazione ed autovalutazione sia in itinere che a conclusione del progetto.</p>
Data inizio prevista	13/12/2017
Data fine prevista	24/04/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: LA MEMORIA CORRE SUL FIUME

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MEMORIA CORRE SUL FIUME
Descrizione modulo	<p>MODULO 1 = DESTINATARI: 30 alunni primaria (Modulo 1) + se possibile figura aggiuntiva per alunni h</p> <p>TITOLO : LA MEMORIA CORRE SUL FIUME - Ricordi e storie lungo gli antichi sentieri vicino all'Arno</p> <p>La finalità di questo modulo è quella di ricostruire la memoria storica sulle trasformazioni del territorio, sugli aspetti da riscoprire e conoscere, e soprattutto su antichi percorsi in parte dimenticati. Il filo conduttore sarà il fiume l'Arno (che geograficamente si pone come confine fra i due Comuni di Subbiano e Capolona sui quali insiste l'Istituto Comprensivo Garibaldi) con il suo patrimonio, le sue contraddizioni, i cambiamenti e la radicata 'cultura del fiume'. Per costruire pienamente una cittadinanza attiva è fondamentale sensibilizzare gli alunni nei confronti del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Obiettivo formativo generale è il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso la promozione negli allievi, in rapporto alla loro età, di conoscenze e abilità che conducano allo sviluppo di competenze personali, trasversali e specifiche disciplinari, favorendo l'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio funzionamento per incrementare il senso di autoefficacia, migliorare la percezione del proprio benessere personale e attuare strategie relazionali più efficaci per acquisire e aumentare le life skills. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:</p> <p>Educare gli alunni alla tutela del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico. Trasmettere agli alunni il valore che ha per la comunità civile e sociale il patrimonio paesaggistico, culturale e artistico Valorizzazione della dimensione del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico come bene comune Promuovere il diritto di partecipazione degli alunni e dei cittadini alla vita culturale del proprio territorio valorizzazione delle diversità culturali e promozione del dialogo interculturale nella scuola e nell'interna comunità sociale</p> <p>TEMATICHE</p> <p>Attraverso il modulo si intende ricostruire la memoria storica sulle trasformazioni del territorio, sugli aspetti da riscoprire e conoscere per giungere alla costruzione di una proposta territoriale partecipata di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile. In particolare il modulo si articolerà secondo due filoni di intervento:</p> <p>Esplorazione, scoperta e analisi del territorio e di come la presenza del fiume Arno ha nel tempo influenzato gli aspetti legati all'antropizzazione, all'ecologia, allo sviluppo culturale, artistico e sociale</p> <p>Riscoperta di come il fiume Arno abbia nel tempo condizionato lo sviluppo economico (antichi e nuovi mestieri, produzioni legate all'artigianato, all'industrializzazione) e culturale del territorio (culti pagani e cristiani legati all'acqua, alle piante; giochi tradizionali, cibi locali, sentieri, luoghi e monumenti legati alla tradizione religiosa...)</p> <p>METODOLOGIA</p> <p>Realizzazione di percorsi didattici (in ambito formale e non formale) strutturati con approccio multidisciplinare/trasversale (non solo scientifico ma anche culturale, emozionale, estetico) e corredati da un sistema collaudato d'indicatori di qualità per valutare l'efficacia dell'intervento educativo, in modo da renderne possibile la messa a sistema all'interno del curricolo verticale di Istituto sia all'interno delle discipline, sia negli spazi interdisciplinari che di progetto da promuovere la diffusione delle buone pratiche</p>

Finito digitalmente da Isabella Sandini



Saranno realizzati percorsi di ecoturismo scolastico elaborati con le comunità locali . Si tratta di un tipo di attività che, dando la parola alle persone e valorizzandone le loro conoscenze e competenze, utilizzerà due tipologie di metodi di indagine sul terreno: la ricerca-azione e le tecniche della progettazione partecipata

Per ricerca -azione, si intende la creazione di conoscenza a partire da un progetto concreto, agganciato a specifici contesti socio-culturali o territoriali. Il principio guida della ricerca azione consiste nella costruzione collettiva della conoscenza, attraverso un percorso di condivisione di ipotesi, dati, informazioni e contenuti. In questo modo tutti coloro che sono coinvolti nel progetto acquisiscono nuove conoscenze che possono utilizzare sia individualmente sia in comunità. La finalità della ricerca-azione è infatti quella di produrre conoscenza, ma anche di promuovere e sostenere le pratiche e le azioni degli abitanti del territorio

Molte delle tecniche utilizzate nella ricerca-azione sono di tipo partecipativo. Nel nostro progetto le metodologie e tecniche della progettazione partecipata nella prima fase di incontro dei testimoni privilegiati e poi degli incontri di comunità saranno: inter viste a testimoni privilegiati, focus group e 'camminate di quartiere', ovvero passeggiate con gli abitanti del luogo.

In particolare verranno:

- analizzati i materiali cartografici della zona, sia le carte storiche che quelle attuali.
- effettuati numerosi sopralluoghi per meglio conoscere il territorio.
- intervistati i testimoni privilegiati delle località coinvolte per individuare i principali elementi ambientali, storici e sociali del territorio da inserire negli itinerari.
- organizzati degli incontri di comunità per raccogliere le informazioni dettagliate - la memoria storica degli abitanti dall'inizio del Novecento ad oggi - sui saperi e le particolarità locali.
- elaborati i risultati delle ricerche di alunni, insegnanti, abitanti e operatori per la preparazione del materiale divulgativo sui risultati concreti del progetto

Le metodologie didattiche saranno :

- personalizzate
- tese a privilegiare un approccio esperienziale all'apprendimento.
- di tipo interattivo e partecipativo (ricerca-azione, cooperative learning, peer education, problem solving, studio di caso, simulazione, role playing, approccio comportamentista, project work, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, interventi in situazione).
- prevederanno attività di mentoring e di tutoring

Anche l'uso di nuove tecnologie (pc, LIM, tablet, ecc.) concorrerà ad innalzare il livello delle competenze chiave ed a promuovere le eccellenze.

Data inizio prevista	16/11/2017
Data fine prevista	17/05/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MEMORIA CORRE SUL FIUME

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: SCONFINANDO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	SCONFINANDO

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Descrizione modulo

SCONFINANDO

Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale.

Nello specifico, l'attività proposta è diretta alla conoscenza e alla valorizzazione di centri storici e realtà ambientali caratteristici del del territorio della bonifica e delle realtà limitrofi, al fine di costruire percorsi turistici, tematici e ambientali. Un progetto per i giovani residenti originari e non del comune di Civitella in Val di Chiana, un'occasione di crescita, confronto e integrazione.

Descrizione

Il percorso didattico ViviAmo Civitella e la Val di Chiana intende favorire la conoscenza dell'area del Comune di Civitella in val di Chiana ed approfondire il senso di appartenenza del contesto territoriale in cui è collocata, da parte dei giovani, quali futuri soggetti di valorizzazione e promozione del proprio territorio.

E' sempre più raro che i giovani conoscano il luogo dove abitano o crescono; sono informatissimi sui luoghi dedicati al consumo, ma poco sanno delle origini e delle trasformazioni del proprio territorio. Poco sanno delle relazioni e delle connessioni che esistono tra i vari aspetti del territorio quali la conformazione di un territorio e la gente che vi ha abitato, le attività che vi si svolgono e l'habitat naturale specifico, le stratificazioni storiche dei borghi e il rapporto con il paesaggio, la vita quotidiana e la gente del luogo. L'intento del progetto è quello di rafforzare il legame tra i giovani e il territorio in cui vivono fornendo spunti di confronto e di discussione e, attraverso la proposta di una ricerca attiva, stimolare i ragazzi ad esserne a loro volta protagonisti e promotori.

Uno degli obiettivi primari di ViviAmo Civitella è trasferire ai ragazzi l'importanza di tutelare questo sistema complesso in quanto luogo del proprio vivere. Il processo che porta i ragazzi a comprendere l'importanza della tutela del proprio territorio parte dalla sua conoscenza, solo capendo i valori contenuti nella storia culturale e popolare del luogo è possibile amarlo ed apprezzarlo in ogni caratteristica. L'amore per un luogo di conseguenza spinge alla sua conservazione e preservazione ovvero alla sua tutela.

Il progetto didattico ha lo scopo di ottenere due traguardi uno consequenziale all'altro: uno più concettuale di crescita, conoscenza attraverso l'indagine e uno più di realizzazione di un elaborato da far usufruire alla comunità locale. Primo, creare un team di custodi dei saperi del territorio locale in seguito alla ricerca e all'indagine delle varie caratteristiche e ricchezze offerte dall'ambito di azione. Secondo, raccogliere tutto questo materiale in una mappa di comunità.

OBIETTIVI

Analizzare i molteplici aspetti che rendono unico il territorio d'appartenenza al fine di promuoverne la conoscenza e la valorizzazione;

Sviluppare le relazioni dei giovani con lo spazio del proprio abitare;

Creare opportunità di inclusione ed integrazione dei ragazzi nuovi residenti;

Favorire l'interdisciplinarietà tra le materie scolastiche, come fonte di connessione e approfondimento dei temi trattati dalla programmazione didattica;

Affinare l'osservazione dello spazio-paesaggio, nonché l'approccio con la cartografia storica e digitale, quali strumenti di scoperta, conoscenza e orientamento nel territorio;

Sensibilizzare alla natura, al rispetto dell'ambiente e alla storia locale;

Familiarizzare con le fonti documentarie, iconografiche, paesaggistiche, artistiche, orali, scritte legate al territorio.

La metodologia da mettere in atto

La metodologia di intervento alterna lezioni frontali (introduzione al territorio e alle sue peculiarità) ad attività di laboratorio e di gioco in cui si potranno sperimentare strumenti di conoscenza e orientamento (avvicinamento alla cartografia storica e digitale, nozioni di toponomastica); seguirà una fase di indagine attiva (ricerche in biblioteca, o archivi ecclesiastici o privati, incontri ed interviste con gli abitanti della zona, raccolta di fotografie, ecc.) avvicinando i ragazzi all'uso delle fonti documentarie, iconografiche, paesaggistiche, artistiche, orali, legate al territorio.

I ragazzi per la realizzazione di questa fase che avverrà dopo i primi due incontri

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



introduttivi in aula saranno organizzati in gruppi di indagine e verranno organizzate le giornate di visita per la raccolta delle fonti documentarie.
 L'èquipe degli Sherlock Holms del territorio dovrà imparare ad autogestirsi nel momento della raccolta delle informazioni decidendo dei ruoli specifici di ogni componente presente: responsabili delle fonti bibliografiche; responsabili della documentazione fotografica; responsabili della ricerca in archivio di informazioni; responsabili delle interviste. I ruoli indicati non sono tutti obbligatori ma sono dettati dalla reale "offerta" del territorio, quindi potrebbe capitare che non ci sono documenti di archivio sul quel tema specifico per cui di quel particolare settore non ci sarà alcun ruolo assegnato. Per ogni ruolo specifico l'operatore didattico fornirà gli strumenti necessari prima dell'inizio dell'indagine per mirare agli obiettivi specifici: ad esempio per la costruzione dell'intervista ci sarà una parte dell'incontro in aula dedicata proprio alla comprensione del senso di questo strumento di indagine che permetterà ai ragazzi di comprendere come è meglio realizzarla. Le visite per la raccolta delle informazioni saranno programmate con i ragazzi in orario scolastico ed extrascolastico.

Una volta concluse le indagini e raccolto il materiale si procederà con l'organizzazione di questa per la sua restituzione e condivisione con la comunità. Grazie ad alcuni incontri operativi con i vari gruppi di lavoro sarà possibile predisporre tutte le informazioni per valorizzarle al meglio e renderle fruibili in modo semplice e chiaro. Un lavoro che prevede un esercizio di sintesi della documentazione raccolta e un altro di pratica digitale per la sua pubblicazione. Il processo di mapping avverrà in contemporanea tra i gruppi di lavoro che agiscono su argomenti diversi per meglio creare un prodotto equilibrato e chiaro. Infine si procede alla costruzione della mappa di comunità digitale che sarà condivisibile nel web e ogni sito internet desiderato.

CONTENUTI

Proposta di tematiche dei gruppi di lavoro (questa lista andrà ricompilata in seguito al confronto con gli insegnanti e alla discussione con i ragazzi):

Raccontami una storia: raccolta di testimonianze e foto della vita contadina

La natura dietro casa: la scoperta delle bellezze naturali dell'area

L'ingegno dell'uomo: opere di grandi trasformazione del territorio

Il fascino dei borghi: dagli etruschi ad oggi

I luoghi del divertimento e del tempo libero

I luoghi dell'abbandono e nuovi luoghi da far rinascere

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto:

forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto:

forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Per la presentazione della mappa di comunità di ViviAmo Civitella il percorso prevede la realizzazione di un itinerario nel territorio, accuratamente studiato per avere una durata in base ai tempi a disposizione per tale evento, frutto del lavoro dell'èquipe di Sherlock Holmes: una passeggiata narrata. Un itinerario da svolgere nel territorio in cui i ragazzi faranno da guida a tutti quelli che vorranno partecipare. obbiettivo è coinvolgere le guide nell'intera giornata in modo da fare più orari di visita.

Data inizio prevista	22/11/2017
Data fine prevista	28/05/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Numero ore	30
------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SCONFINANDO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Dettagli modulo

Titolo modulo	TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO
Descrizione modulo	<p>PERCORSO 1 – TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il Liceo Scientifico Francesco Redi si trova in una città ad alto valore storico-artistico, la cui importanza affonda le radici in una storia millenaria che vede Arezzo e Cortona come due delle dodici Lucumonie etrusche. Nel corso dei secoli la città ha assistito ad uno sviluppo culturale, e artistico in particolare, di notevole importanza. La presenza di personaggi di rilievo come Guido Monaco, Pietro Aretino, Piero della Francesca, Giorgio Vasari, per nominarne solo alcuni, le conferisce un interesse che, purtroppo, non è molto riconosciuto e rischia di escluderla dai grandi percorsi turistici.</p> <p>Gli studenti di solito sono poco attratti dai beni artistici e culturali presenti sul territorio e a loro prossimi. Per incrementare gli interessi dei giovani è necessario fare in modo che siano protagonisti attivi di un progetto che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici, architettonici e storici.</p> <p>Il percorso sfocia nella costruzione di un progetto di alternanza scuola lavoro che vede gli studenti trasformarsi in guide turistiche per le scolaresche in visita alla nostra città. Questo potrà stimolare il senso di responsabilità degli alunni, favorendo il sentimento di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio, mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>SPECIFICI</p> <p>Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista storico-artistico così da creare una serie di percorsi turistico-educativi per i diversi target, in italiano e nelle lingue</p> <p style="text-align: right;">Firmato digitalmente da Iasmina Santini</p>



straniere studiate.

Costruire un progetto-pilota sul territorio, per sperimentare, in un arco di tempo definito, un modello che sia poi implementabile e replicabile.

Realizzare una serie di materiali cartacei e multimediali (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà e per la diffusione dei contenuti prodotti.

TRASVERSALI

Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo;

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.

Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali.

Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale attraverso la condivisione del proprio sapere.

Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza.

Aumentare le competenze linguistiche in italiano.

Aumentare le competenze nelle lingue straniere stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore.

Acquisire competenze di carattere narrativo/giornalistico, tecnico/informatico, tecnico/creativo (montaggio audio e video, creazione di contenuti per piattaforme web).

CONTENUTI

La partecipazione degli alunni crescerà nella misura in cui si sentiranno protagonisti e coscienti di poter incidere sullo sviluppo del progetto con proposte autonome.

AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza degli avvenimenti storici che hanno segnato lo sviluppo della città.

Conoscenza dei principali monumenti e delle opere d'arte relative a ciascun periodo storico.

Scelta, per ciascun gruppo di studenti, di un itinerario storico-culturale di preferenza, che sarà oggetto di studio e di approfondimento;

Ricerche bibliografiche e archivistiche relative al sito culturale prescelto.

Visite guidate presso i siti culturali collegati agli itinerari oggetto di studio.

AMBITO LINGUISTICO

Elaborazione di percorsi turistico-educativi in lingua italiana

Elaborazione di percorsi turistico-educativi nelle lingue straniere presenti nella scuola (inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese), per una opportuna accoglienza di turisti stranieri.

AMBITO INFORMATICO

Rilievi video fotografici dei siti e rielaborazione (montaggio audio e video, creazione di contenuti per piattaforme web).

APERTURA AL TERRITORIO

È previsto il coinvolgimento di Enti locali quali Fraternita dei Laici, Brigata Aretina Amici dei Monumenti, FAI sezione di Arezzo che mettono a disposizione i propri esperti per sottolineare la dimensione laboratoriale del percorso.

I risultati del percorso effettuato saranno presentati alle famiglie e alla cittadinanza, in un evento aperto organizzato e gestito dagli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto, che verrà presentato come un'opportunità per gli studenti di essere protagonisti attivi, si basa su metodologie atte a superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:
introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)
suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)
formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)
progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing)
 Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.
 Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo, anche in relazione alle attività di alternanza scuola-lavoro.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.
 Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.
 Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.
 Superamento della obsoleta dicotomia che vede la scuola come luogo di conoscenza formale e delega l'applicazione pratica al mondo del lavoro.
 Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante un'esperienza formativa unica e motivante.
 Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio, prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.
 Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale
 Conoscenza e rispetto delle normative vigenti sulla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico (DL 22/01/2004 n.42).
 Incremento della partecipazione ad eventi culturali e artistici.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il percorso vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite:
 Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto: forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.
 Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.
 Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.
 Alle fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista	24/10/2017
Data fine prevista	29/05/2018
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	Altre

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE
Descrizione modulo	<p>PERCORSO 2: LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il paesaggio è il luogo dove natura, storia e arte si compongono, s'incontrano e si armonizzano attraverso la mano dell'uomo. Spesso il paesaggio è solo ammirato come cartolina di una realtà lontana o trattato ed osservato come mero "luogo" di passaggio. Nella nostra provincia esiste una realtà dall'alto valore storico, culturale, emozionale, ma anche produttivo e vitale: il territorio della Valdichiana. Nata come palude, fu risanata più volte a partire dall'epoca etrusca fino all'ultima grande bonifica voluta dal Granduca Pietro Leopoldo nel XVIII secolo che ne fece un territorio agricolo produttivo, avanzato nei commerci e ben collegato da vie di comunicazione. La bonifica produsse la graduale creazione del sistema delle fattorie granducali con centinaia di poderi coltivati da famiglie mezzadrili e corredati da case coloniche di una tipologia abitativa molto funzionale per i contadini: la Leopoldina.</p> <p>In questa ottica, l'educazione al patrimonio storico-paesaggistico del nostro territorio dà agli studenti di oggi la coscienza fisica di essere parte di un contesto naturalistico e monumentale presente, ma frutto di un glorioso passato, in cui storia, tradizione, architettura, produzione agricola, commerci, si sono intrecciati facendo di un'area malsana una delle realtà produttive più importanti dell'economia aretina. Un paesaggio vivo che va tutelato e preservato per consegnarne la memoria ai posteri.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI</p> <p>Sensibilizzare gli studenti ad una cittadinanza responsabile, prendendo coscienza della necessità di tutelare e valorizzare i beni culturali e paesaggistici, riconoscendo il proprio territorio come bene comune e impegnandosi a rispettarlo.</p> <p>Firmato digitalmente da Iasmina Santini</p>



Effettuare una mappatura del territorio che consenta di individuare le dieci fattorie granducali e le relative leopoldine, così da creare una banca dati del patrimonio architettonico, geologico e naturalistico.

Realizzare una serie di materiali cartacei e multimediali (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà e per la diffusione dei contenuti prodotti.

TRASVERSALI

Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo;

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.

Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali.

Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale attraverso la condivisione del proprio sapere.

Conoscere e saper utilizzare strumenti per raccogliere dati e utilizzare i dati raccolti per effettuare analisi e previsioni

Aumentare le competenze linguistiche in italiano.

Stimolare il senso di responsabilità dei giovani studenti verso la costruttiva relazione con le persone anziane valorizzandone le relazioni sociali e culturali.

Acquisire competenze di carattere narrativo/giornalistico, tecnico/informatico, tecnico/creativo (montaggio audio e video, creazione di contenuti per piattaforme web).

Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo e per progettare e realizzare prototipi funzionali

CONTENUTI

FASE PREPARATORIA

Laboratori con esperti di beni culturali, ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni del territorio.

Laboratori con esperti nel campo della geografia e della geologia per lo studio delle modifiche del territorio.

Laboratori con esperti per la lettura della cartografia storica conservata presso l'Archivio di Stato (Catasto Albertino), il Consorzio di Bonifica della Valdichiana e l'Agenzia del Territorio.

Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video a scuola e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.

Uscite sul campo con guide specializzate ed esperti di narrazione territoriale (giornalisti, scrittori, fotografi, architetti). Nelle uscite i ragazzi dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare.

Raccolta di informazioni presso fattorie e anziani coloni della vallata.

Ricerche storiche presso l'Archivio di Stato, l'Archivio Diocesano, la Biblioteca Comunale.

FASE RESTITUTIVA

Realizzazione di mappe multimediali, in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (rielaborazioni grafiche, rilievi architettonici, mappe, scritti, video, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.

Costruzione, attraverso la collaborazione dell'insegnante di Informatica, di un modello di sito web o una community che consenta di postare e diffondere materiale multimediale da consultare on-line su aspetti inerenti il patrimonio paesaggistico della Valdichiana, gestito dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio. Oltre alla presentazione delle caratteristiche dei luoghi, il sito potrà contenere anche indicazioni utili sulle strutture ricettive, produzione e vendita prodotti, calendario eventi, trasporti, news.

Ideazione di una pubblicazione periodica cartacea, coordinata e diretta dagli studenti stessi, che si configuri come una vera e propria rivista culturale, in cui ospitare i contributi dei ragazzi. Questi potranno confrontarsi con i coetanei durante l'annuale Convegno Nazionale del Giornalismo Scolastico che si svolge a novembre ad Alessandria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



la formazione in aula con l'esperienza pratica, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:
introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)
suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)
formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)
progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)
ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing)

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.

Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare.

Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.

Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.

Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante la conoscenza dei lavori legate alla produzione agricola e commerciale propria della zona, sperimentandone le metodologie operative, il lavoro d'equipe e di relazione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio, prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.

Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale

Sensibilizzazione ai temi di responsabilità sociale, come assumere impegni per la qualità dell'ambiente e della vita, aderire ad associazioni per la tutela dell'ambiente e della persona, iscriversi e sostenere associazioni per la tutela dell'ambiente.

Conoscenza e rispetto delle normative vigenti sulla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico (DL 22/01/2004 n.42).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il percorso vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite:

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto:

forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.

Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.

Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Data inizio prevista	21/12/2017
Data fine prevista	21/12/2018
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: i sentieri della Bonifica

Dettagli modulo

Titolo modulo	i sentieri della Bonifica
----------------------	---------------------------

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Descrizione modulo

PERCORSO 4: i sentieri della Bonifica

STRUTTURA

Il paesaggio è il luogo dove natura, storia e arte si compongono, s'incontrano e si armonizzano attraverso la mano dell'uomo. Spesso il paesaggio è solo ammirato come cartolina di una realtà lontana o trattato ed osservato come mero "luogo" di passaggio. Nella nostra provincia esiste una realtà dall'alto valore storico, culturale, emozionale, ma anche produttivo e vitale: Il sentiero ciclopedonale del Canale Maestro della Chiana che unisce Arezzo con Chiusi. Si tratta di un percorso di circa 62 km attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici o a piedi.

L'antica strada utilizzata per la manutenzione del canale e delle chiuse costituisce infatti un tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo familiare, ideale da integrare col trasporto ferroviario che serve la Val di Chiana tra Arezzo e Chiusi.

Oltre ai contenuti storici e paesaggistici questa pista ciclabile che attraversa tutta la Val di Chiana si identifica per una forte caratterizzazione turistica nel senso della piena fruibilità, così come avviene per le piste ciclabili europee destinate a chi viaggia senza fretta utilizzando la bici come mezzo per vivere pienamente il territorio.

L'altimetria decisamente piatta la rende adatta a viaggi per famiglie con bambini. In poche parole la Toscana dai profili collinari e montuosi che generalmente richiede gambe abituate ai cambi di pendenza, si distende e diventa amica anche di ciclisti non necessariamente allenati.

La ciclopedonale del Canale Maestro della Chiana è anche un'occasione per entrare in contatto diretto con luoghi e persone che raccontano il territorio con importanti produzioni come vino, olio e frutta.

Seguendo la ciclabile si scoprono cantine, piazze, frantoi, artigiani ignorati dalle rotte tradizionali del turismo. Si tratta di una sorta di via preferenziale verso il cuore di una valle frequentata ma sconosciuta da chi l'attraversa in auto o in treno, verso una Toscana tutta da scoprire e da vivere.

Il percorso in linea, abbinato al trasporto integrato con il treno, permette di effettuare l'intero tracciato senza dover tornare sui propri passi e i servizi dedicati (noleggio bici, trasporto bagagli, punti assistenza e strutture turistico-ricettive specializzate lungo il percorso) rendono questa strada ciclabile un punto di riferimento nel cuore della Toscana facilmente raggiungibile in treno con le stazioni di Chiusi Chianciano Terme e Arezzo. Brevi deviazioni dal percorso principale permettono di effettuare un vero e proprio viaggio di scoperta in città d'arte come Montepulciano e Chiusi, Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona.

In questa ottica, l'educazione al patrimonio storico-paesaggistico del nostro territorio dà agli studenti di oggi la coscienza fisica di essere parte di un contesto naturalistico e monumentale presente, ma frutto di un glorioso passato, in cui storia, tradizione, architettura, produzione agricola, commerci, si sono intrecciati facendo di un'area malsana una delle realtà produttive più importanti dell'economia aretina. Un paesaggio vivo che va tutelato e preservato per consegnarne la memoria ai posteri.

OBIETTIVI FORMATIVI

SPECIFICI

Sensibilizzare gli studenti ad una cittadinanza responsabile, prendendo coscienza della necessità di tutelare e valorizzare i beni culturali e paesaggistici, riconoscendo il proprio territorio come bene comune e impegnandosi a rispettarlo.

Realizzare una serie di materiali cartacei e multimediali (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà e per la diffusione dei contenuti prodotti.

TRASVERSALI

Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo;
 Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.
 Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali.

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale attraverso la condivisione del proprio sapere.
Conoscere e saper utilizzare strumenti per raccogliere dati e utilizzare i dati raccolti per effettuare analisi e previsioni
Aumentare le competenze linguistiche in italiano
Scoprire, a piedi o in bicicletta, il sentiero che oltre a rappresentare un obiettivo di carattere motorio, offre all'escursionista la possibilità di conoscere sia oasi ambientali di grande interesse, sia opere idrauliche, sia notevoli reperti e costruzioni storiche
Stimolare il senso di responsabilità dei giovani studenti verso la costruttiva relazione con le persone anziane valorizzandone le relazioni sociali e culturali.
Acquisire competenze di carattere narrativo/giornalistico, tecnico/informatico, tecnico/creativo (montaggio audio e video, creazione di contenuti per piattaforme web).
Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo e per progettare e realizzare prototipi funzionali

CONTENUTI

FASE PREPARATORIA

Laboratori con esperti ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni del territorio.
Laboratori con esperti nel campo della geografia e della geologia per lo studio delle modifiche del territorio.
Laboratori con esperti per la lettura della cartografia storica conservata presso l'Archivio di Stato (Catasto Albertino), il Consorzio di Bonifica della Valdichiana e l'Agenzia del Territorio.
Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video a scuola e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.
Progettazione con gli studenti di un piano di raccolta dati per l'analisi chimico-fisica delle acque, riconoscimento e classificazione di specie animali e vegetali presenti.
Raccolta dei dati da parte degli studenti, analisi dei dati raccolti e discussione sui risultati ottenuti. Allestimento di una mostra presso la scuola per presentare il lavoro svolto dai ragazzi nel corrente anno scolastico.
Percorsi a piedi e in bici sui sentieri della Valdichiana e corso di orientering.

FASE RESTITUTIVA

Realizzazione di mappe multimediali, in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (rielaborazioni grafiche, rilievi architettonici, mappe, scritti, video, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.
Costruzione, attraverso la collaborazione dell'insegnante di Informatica, di un modello di sito web o una community che consenta di postare e diffondere materiale multimediale da consultare on-line su aspetti inerenti il patrimonio paesaggistico della Valdichiana, gestito dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio. Oltre alla presentazione delle caratteristiche dei luoghi, il sito potrà contenere anche indicazioni utili sulle strutture ricettive, produzione e vendita prodotti, calendario eventi, trasporti, news.
Ideazione di una pubblicazione periodica cartacea, coordinata e diretta dagli studenti stessi, che si configuri come una vera e propria rivista culturale, in cui ospitare i contributi dei ragazzi. Questi potranno confrontarsi con i coetanei durante l'annuale Convegno Nazionale del Giornalismo Scolastico che si svolge a novembre ad Alessandria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:
introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)
suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)
formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)
progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)
ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



doing)
 Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.
 Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.
 Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare.
 Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.
 Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.
 Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante la conoscenza dei lavori legate alla produzione agricola e commerciale propria della zona, sperimentandone le metodologie operative, il lavoro d'equipe e di relazione.
 Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio, prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.
 Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale
 Sensibilizzazione ai temi di responsabilità sociale, come assumere impegni per la qualità dell'ambiente e della vita, aderire ad associazioni per la tutela dell'ambiente e della persona, iscriversi e sostenere associazioni per la tutela dell'ambiente.
 Conoscenza e rispetto delle normative vigenti sulla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico (DL 22/01/2004 n.42).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il percorso vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite:
 Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto: forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.
 Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.
 Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite da ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.
 Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista	20/02/2018
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	Altre Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: i sentieri della Bonifica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					6.482,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: LA MEMORIA CORRE SUL FIUME- secondaria

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MEMORIA CORRE SUL FIUME- secondaria
Descrizione modulo	<p>TITOLO : LA MEMORIA CORRE SUL FIUME - Ricordi e storie lungo gli antichi sentieri vicino all'Arno</p> <p>La finalità di questo modulo è quella di ricostruire la memoria storica sulle trasformazioni del territorio, sugli aspetti da riscoprire e conoscere, e soprattutto su antichi percorsi in parte dimenticati. Il filo conduttore sarà il fiume l'Arno (che geograficamente si pone come confine fra i due Comuni di Subbiano e Capolona sui quali insiste l'Istituto Comprensivo Garibaldi) con il suo patrimonio, le sue contraddizioni, i cambiamenti e la radicata "cultura del fiume". Per costruire pienamente una cittadinanza attiva è fondamentale sensibilizzare gli alunni nei confronti del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Obiettivo formativo generale è il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso la promozione negli allievi, in rapporto alla loro età, di conoscenze e abilità che conducano allo sviluppo di competenze personali, trasversali e specifiche disciplinari, favorendo l'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio funzionamento per incrementare il senso di autoefficacia, migliorare la percezione del proprio benessere personale e attuare strategie relazionali più efficaci per acquisire e aumentare le life skills. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso:</p> <p>Educare gli alunni alla tutela del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico.</p> <p>Trasmettere agli alunni il valore che ha per la comunità civile e sociale il patrimonio paesaggistico, culturale e artistico</p> <p>Valorizzazione della dimensione del proprio patrimonio paesaggistico, culturale e artistico come bene comune</p> <p>Promuovere il diritto di partecipazione degli alunni e dei cittadini alla vita culturale del proprio territorio</p> <p>valorizzazione delle diversità culturali e promozione del dialogo interculturale nella scuola</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Samini



e nell'interna comunità sociale

TEMATICHE

Attraverso il modulo si intende ricostruire la memoria storica sulle trasformazioni del territorio, sugli aspetti da riscoprire e conoscere per giungere alla costruzione di una proposta territoriale partecipata di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile. In particolare il modulo si articolerà secondo due filoni di intervento:

Esplorazione, scoperta e analisi del territorio e di come la presenza del fiume Arno ha nel tempo influenzato gli aspetti legati all'antropizzazione, all'ecologia, allo sviluppo culturale, artistico e sociale

Riscoperta di come il fiume Arno abbia nel tempo condizionato lo sviluppo economico (antichi e nuovi mestieri, produzioni legate all'artigianato, all'industrializzazione) e culturale del territorio (culti pagani e cristiani legati all'acqua, alle piante; giochi tradizionali, cibi locali, sentieri, luoghi e monumenti legati alla tradizione religiosa...)

METODOLOGIA

Realizzazione di percorsi didattici (in ambito formale e non formale) strutturati con approccio multidisciplinare/trasversale (non solo scientifico ma anche culturale, emozionale, estetico) e corredati da un sistema collaudato d'indicatori di qualità per valutare l'efficacia dell'intervento educativo, in modo da renderne possibile la messa a sistema all'interno del curricolo verticale di Istituto sia all'interno delle discipline, sia negli spazi interdisciplinari che di progetto e promuovere la diffusione delle buone pratiche Saranno realizzati percorsi di ecoturismo scolastico elaborati con le comunità locali . Si tratta di un tipo di attività che, dando la parola alle persone e valorizzandone le loro conoscenze e competenze, utilizzerà due tipologie di metodi di indagine sul terreno: la ricerca-azione e le tecniche della progettazione partecipata

Per ricerca -azione, si intende la creazione di conoscenza a partire da un progetto concreto, agganciato a specifici contesti socio-culturali o territoriali. Il principio guida della ricerca azione consiste nella costruzione collettiva della conoscenza, attraverso un percorso di condivisione di ipotesi, dati, informazioni e contenuti. In questo modo tutti coloro che sono coinvolti nel progetto acquisiscono nuove conoscenze che possono utilizzare sia individualmente sia in comunità. La finalità della ricerca-azione è infatti quella di produrre conoscenza, ma anche di promuovere e sostenere le pratiche e le azioni degli abitanti del territorio

Molte delle tecniche utilizzate nella ricerca-azione sono di tipo partecipativo. Nel nostro progetto le metodologie e tecniche della progettazione partecipata nella prima fase di incontro dei testimoni privilegiati e poi degli incontri di comunità saranno: inter viste a testimoni privilegiati, focus group e "camminate di quartiere", ovvero passeggiate con gli abitanti del luogo.

In particolare verranno:

analizzati i materiali cartografici della zona, sia le carte storiche che quelle attuali.

effettuati numerosi sopralluoghi per meglio conoscere il territorio.

intervistati i testimoni privilegiati delle località coinvolte per individuare i principali elementi ambientali, storici e sociali del territorio da inserire negli itinerari.

organizzati degli incontri di comunità per raccogliere le informazioni dettagliate - la memoria storica degli abitanti dall'inizio del Novecento ad oggi - sui saperi e le particolarità locali.

elaborati i risultati delle ricerche di alunni, insegnanti, abitanti e operatori per la preparazione del materiale divulgativo sui risultati concreti del progetto

Le metodologie didattiche saranno :

personalizzate

tese a privilegiare un approccio esperienziale all'apprendimento.

di tipo interattivo e partecipativo (ricerca-azione, cooperative learning, peer education, problem solving, studio di caso, simulazione, role playing, approccio comportamentista, project work, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, interventi in situazione).

prevederanno attività di mentoring e di tutoring

Anche l'uso di nuove tecnologie (pc, LIM, tablet, ecc.) concorrerà ad innalzare il livello delle competenze chiave ed a promuovere le eccellenze.

Data inizio prevista

15/12/2017

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Data fine prevista	25/02/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MEMORIA CORRE SUL FIUME- secondaria

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: "LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI" La Storia è Futuro

Dettagli modulo

Titolo modulo	"LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI" La Storia è Futuro
----------------------	---

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Descrizione modulo	<p>“LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI” La Storia è Futuro La vocazione agricola della Val di Chiana e la sua appassionante storia legata alla Bonifica caratterizzano ancora oggi un territorio ricchissimo, fatto di borghi e paesaggi armoniosi, di manufatti e opere idrauliche, di Case Leopoldine e case coloniche e di tante altre emergenze. Questo patrimonio, questa storia che affonda le radici nell'antichità e caratterizza l'evoluzione secolare della Valle, vanno conosciuti e preservati anche in un'ottica di sviluppo futuro.</p> <p>La recente nascita del Biodistretto Val di Chiana, i progetti intercomunali di valorizzazione delle Leopoldine, la nascita di alcune esperienze significative di filiere corte agricole e industriali, il Contratto di Fiume sul Canale Maestro, l'ipotesi di inserimento del Sentiero della Bonifica nelle piste ciclabili europee danno il senso di una storia che guarda al futuro, di un patrimonio che non resta solo una traccia storica e museale ma può promuovere nuova impresa e nuova cultura in un'ottica di sostenibilità ambientale.</p> <p>Questa visione di sviluppo – richiesta a gran voce da tutte le categorie sociali e imprenditoriali in ambito agricolo, artigianale, turistico e dai Comuni stessi - non può però prescindere da una conoscenza della cultura e della storia locale. La perdita di consapevolezza sulle caratteristiche fisiche, storiche e culturali della Val di Chiana rischia di far perdere di vista i contorni entro i quali promuovere sviluppo e minare l'identità del territorio. Da più parti viene segnalata la perdita di questa conoscenza, di questo legame vincolante con il passato, e viene invocata la diffusione di informazione a tutti i livelli, a partire dalle scuole.</p> <p>Legambiente, attenta ai processi di Green Economy e di salvaguardia dell'ambiente in chiave propositiva e innovativa, propone di attivare all'interno del progetto un percorso partecipativo di conoscenza e indagine svolto con gli studenti che sappia: Raccogliere informazione sulla storia e la cultura locale, attraverso indagini svolte attivamente dagli studenti per la raccolta di materiale e memoria storica (indagini, interviste, “veglie” con anziani, ricerche negli archivi e biblioteche, passeggiate di osservazione e decodifica del paesaggio).</p> <p>Elaborare con gli studenti proposte di valorizzazione di quanto raccolto in un'ottica di diffusione presso le scuole della Val di Chiana e alla luce delle potenzialità di sviluppo presenti oggi in ambito agricolo, artigianale, turistico locale.</p> <p>Il progetto avrà un taglio partecipativo e utilizzerà metodologie di active learning. Word café, passeggiate e sopralluoghi, lavoro per gruppi, “veglie” e interviste saranno gli strumenti utilizzati a fianco di momenti di approfondimento tematico con esperti locali. Sono previste 30 ore dedicate al progetto partecipativo con l'impiego di due educatori/esperti di progettazione partecipativa con bambini e ragazzi e il coinvolgimento di esperti su alcune tematiche specifiche.</p>
Data inizio prevista	14/12/2017
Data fine prevista	27/03/2019
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: “LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI” La Storia è Futuro

Tipo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore	Quantità	N. so	Importo voce
------	---------------	------------------	--------	----------	-------	--------------

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Costo			unitario		ggetti	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	TOTALE					4.977,90 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"

Dettagli modulo

Titolo modulo	Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al “Viva Maria”</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale.</p> <p>Il fine è di far conoscere la storia della comunità ebraica a Monte San Savino a partire dal XV secolo fino al moto sanfedista del 1799 che pose fine alla presenza ebraica nella località.</p> <p>Lo studio di tale fenomeno, detto del “Viva Maria”, verrà approfondito anche attraverso la documentazione grafica del tempo.</p> <p>Il percorso si concluderà con una visita guidata alla sinagoga e al ghetto limitrofo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia della comunità ebraica di Monte San Savino tra il XV e il XVII secolo - Conoscere e comprendere il moto sanfedista detto del “Viva Maria” attraverso documentazione storica e grafica del tempo. - Conoscere i luoghi della comunità ebraica attraverso la visita guidata alla sinagoga e al ghetto limitrofo - Realizzazione di una presentazione multimediale <p>CONTENUTI</p> <p>Analisi della storia della comunità ebraica a Monte San Savino a partire da Quattrocento fino al 1799 quando i contadini della Val di Chiana, al grido di “Viva Maria” si sollevarono contro i francesi e, animati dalla propaganda clericale, commisero gravi violenze contro gli ebrei savinesi. In conseguenza al tumulto, alcuni si rifugiarono a Firenze e a Siena, mentre a quelli rimasti a Monte San Savino fu ingiunto di abbandonare il centro e di recarsi a Siena, entro otto giorni. Veniva così posta fine alla presenza ebraica nella località.</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem Solving,</p> <p>Cooperative learning,</p> <p>Project-based learning,</p> <p>Learning by doing and By creating,</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>19/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>28/03/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</p> <p style="text-align: right;">Firmato digitalmente da Iasmina Santini</p>



Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: "HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA

Dettagli modulo

Titolo modulo	"HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA
----------------------	--

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Descrizione modulo

"HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA

STRUTTURA

Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale.

Nello specifico, l'attività proposta è diretta alla conoscenza e alla valorizzazione di centri storici e realtà ambientali caratteristici del del territorio della bonifica e delle realtà limitrofi, al fine di costruire percorsi turistici, tematici e ambientali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Introdurre l'educazione bilingue e promuovere la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio culturale attraverso l'attivazione di Laboratori Didattici.

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi.

Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline.

Ricerca e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline.

Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

Costruire competenze sugli strumenti tecnologici in uso per la conservazione e la pubblicazione del patrimonio culturale digitale tangibile e intangibile in lingua straniera.

CONTENUTI

La scoperta delle bellezze naturali dell'area

L'ingegno dell'uomo: opere di grandi trasformazione del territorio

Il fascino dei borghi: dagli etruschi ad oggi

I luoghi del divertimento e del tempo libero

I luoghi dell'abbandono e nuovi luoghi da far rinascere

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza laboratoriale, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:

introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)

suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)

formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)

progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)

ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing)

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.

Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare.
 Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.
 Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante un'esperienza formativa unica e motivante in grado di valorizzare le vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.
 Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio grazie all'elaborazione di materiali interattivi e multimediali in lingua straniera e prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.
 Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
 Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto: forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.
 Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.
 Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati. I video e i materiali multimediali prodotti saranno messi a disposizione nel canale you tube della scuola e proiettati durante l'evento finale dell'anno scolastico in presenza degli studenti e della loro comunità di appartenenza.
 Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista	16/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione” tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica

Dettagli modulo

Titolo modulo	I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione” tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica
Descrizione modulo	<p>SCHEMA DEL PROGETTO FESTA TOSCANA 2017</p> <p>1. Titolo “I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione” tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica</p> <p>2. Data e tempi di realizzazione: Inizio 15 NOVEMBRE 2017 _____ (gg/mm/aa) termine _____ 30 Aprile 2019 _____ (gg/mm/aa)</p> <p>3. Luogo di svolgimento: Sede: Istituto Comprensivo Civitella in val di Chiana, SENTIERO DELLA BONIFICA, Leopoldina collocata nel territorio della bonifica per l’evento finale, Auditorium Comunale e teatro di Tegoletto per incontri pubblici Indirizzo Badia al Pino, VIA VERDI 40 _____ Comune ____ CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, Provincia di AREZZO _____</p> <p>4. Descrizione dell’iniziativa il progetto mira a valorizzare l’eredità leopoldina a livello territoriale e valoriale. specie con riferimento alla storia della nascita delle comunità locali, la riorganizzazione dei territori, la cittadinanza come partecipazione attiva e propositiva alle istituzioni. Si tratta quindi di due aspetti e percorsi distinti che si riconnettono in un evento finale collocato nel territorio del sentiero della bonifica, nel tratto interessato dal Comune di Civitella in Val di Chiana e dei Comuni vicini. La prima parte del progetto interesserà gli studenti dell’Istituto con una riflessione sulla partecipazione attiva e democratica alla vita delle comunità locale, a partire dalla Riforma del Codice leopoldino, intesa come cittadinanza consapevole della memoria, della cultura e della propria storia all’interno della comunità locale e globale con le strategie del Philosophy for children e del laboratorio espressivo e creativo. La seconda parte coinvolge il sentiero della bonifica e l’importanza per le comunità del territorio, le tradizioni culturali ed agricole, la memoria, la consapevolezza del patrimonio enorme che costituisce la Valdichiana. Tutto ciò in stretta relazione con la bonifica voluta dal Granduca Leopoldo fino ai giorni nostri con la promozione del “marchio Valdichiana” creato dai Comuni della vallata per la valorizzazione culturale e turistica che si concretizzerà con un incontro pubblico di promozione. Nell’evento finale sarà organizzato un convegno in Comune sul valore dell’architettura</p>

Firmato digitalmente da Isabella Sarani



leopoldina per la promozione del territorio.

- il progetto dell'iniziativa

Obiettivi

- ? Conoscere le riforme di Pietro Leopoldo e gli interventi sul territorio
- ? Valorizzare il territorio della bonifica della Val di Chiana e la tradizione culturale connessa con il passato contadino
- ? Far emergere la memoria del passato in collegamento con l'aspetto attuale del territorio (Leopoldine e sentiero della bonifica) attraverso narrazioni e racconti con interventi di esperti nella narrazione in ottava rima e nella narrazione orale
- ? Riflettere sul tema della partecipazione attiva e democratica alla vita delle comunità locale, intesa come cittadinanza consapevole della memoria, della cultura e della propria storia all'interno della comunità locale e globale con le strategie del Philosophy for children e del laboratorio espressivo e creativo.
- ? Creare un'occasione di risonanza con la cittadinanza dell'importanza delle comunità locali e della loro valorizzazione come insieme di comunità

Tempi

Novembre '16 – Aprile 2016

- Lavoro nelle classi Primaria (250 alunni)
 1. Importanza della tradizione alimentare Toscana, valorizzazione piante autoctone, stagionalità: diritto alla vita come diritto ad un'alimentazione sana, pulita e sostenibile. La tradizione alimentare locale come strumento di benessere e dignità sociale (collaborazione esperto esterno)
 Esperienze di semina del grano di origine locale (varietà Verna) diffuso nel territorio della bonifica della Val di Chiana con caratteristiche organolettiche specifiche (in collaborazione con Ass. Culturale Slow-Food)
- La cartografia ed il territorio della Bonifica: studio del territorio e delle sue modifiche nel tempo dalla prima azione di bonifica all'intervento leopoldino con Vittorio Fossombroni; classi Prime Secondaria: laboratorio creativo artistico nella Globalità dei Linguaggi: Un continuum che partendo dallo studio della cartografia tecnica relativa al territorio della Bonifica della Valdichiana, porti i bambini ad esplorare la possibilità di creare, da questi 'segni del territorio', delle interpretazioni dei medesimi in chiave artistica creando così un collegamento con autori d'arte contemporanea affinché il concetto di Diritti Umani, Bellezza e Territorio possano richiamarsi e collegarsi l'un l'altro. E' prevista una mostra con evento finale degli elaborati aperta alla cittadinanza nella sede del Comune di Civitella
- Laboratorio corale con esperto di musica tradizionale toscana e musica ottocentesca toscana destinato ad alunni dell'Istituto volto alla realizzazione di un concerto pubblico in occasione dell'evento finale "SEMI DI MEMORIA" a veglia in leopoldina, tradizione diritti e cultura nei territori della bonifica"
- Laboratorio filosofico 4 classi della secondaria
 Le ragazze ed i ragazzi delle 4 classi II della Secondaria di primo grado lavoreranno sul tema della legalità, della pena e della giustizia attraverso le modalità della Philosophy for children per 7 incontri di un'ora ciascuno. Durante le sessioni di philosophy for children le classi, configurate come comunità di ricerca filosofica, rifletteranno a partire da una serie di brani selezionati che vanno da Cesare Beccaria, all'etica del Novecento a Lipman stesso. L'obiettivo sarà proprio quello di seguire lo sviluppo dei concetti e delle idee di Beccaria che portarono il Gran Duca Leopoldo ad abolire, in Toscana, prima terra al

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



mondo, tortura e pena di morte. Sarà l'occasione per vedere come quei temi e quelle riflessioni siano di attualità ancora oggi, e come siano vivi nella riflessione filosofica contemporanea e farli diventare la base da cui far sviluppare l'autonoma riflessione delle classi.

Obiettivo: fornire ai ragazzi una doppia possibilità di riflessione sui temi della legge, più in generale della legalità e nello specifico, della cittadinanza consapevole e attiva all'interno delle comunità.

La riflessione a partire dai testi di Beccaria che ispirarono Leopoldo, non sarà solo teorica ma anche esperienziale, poiché condotta attraverso le pratiche della Philosophy, cioè attraverso il rispetto delle regole e la partecipazione attiva di ciascuno al lavoro della classe configurata come comunità filosofica.

- Laboratorio teatrale nella Globalità dei Linguaggi per 4 classi della Primaria 4 classi Secondaria

Il laboratorio teatrale proposto è una sorta di "viaggio/avventura" nel quale non c'è una semplice trasmissione di tecniche, piuttosto una loro esplorazione consapevole per imparare ad esprimersi e a comunicare.

Adottando una metodologia dai caratteri ludici e di coinvolgimento personale, l'azione assume una forte funzione socializzante.

Il Teatro, unito all'approccio terapeutico della Globalità dei Linguaggi, permette esplorare le possibilità di comunicazione senza preclusioni di sorta e di valorizzare l'identità personale al di là delle differenze e dei disagi sviluppando invece la propria autostima, la socializzazione, di concentrazione e una competenza di tipo umanistico

Questo approccio, permette di mettere la metodologia teatrale al servizio di un duplice tema:

- esplorazione di collegamenti fra Codice Leopoldino e Costituzione Italiana e su i Diritti umani.

- Il territorio della bonifica della Valdichiana fra storie, cultura e creatività.

- Percorso con gli alunni dell'Istituto nel sentiero della bonifica con narrazioni animate sul tema della valorizzazione del territorio e della sua storia da parte di attori esperti.
- Valorizzazione della tradizione agricola ed alimentare del territorio:
- Semina del grano da sementi antiche ed autoctone della Valdichiana (grano varietà Verna) da parte degli studenti in collaborazione con Slow-Food
- Visita al mulino per la macinatura del grano a pietra e lavorazione artigianale dello stesso con pasta madre (anche in preparazione per l'evento finale)
- Laboratorio musicale strumentale destinato agli alunni: studio ed esecuzione di musica del periodo del Granducato
- Laboratorio di danze tradizionali: Trescone e Quadriglie
- Concerto della banda di Ciggiano "musica dal Granducato"
- Incontro pubblico Dott. Franco Boschi (responsabile Provincia di Arezzo sentiero della bonifica", Sindaci dei Comuni della Valdichiana, alunni e cittadini: Valdichiana: tra storia tradizione e futuro. Un bene da conoscere, proteggere e valorizzare.
- Evento finale: Villa Leopoldina nel territorio della bonifica, prevista per Gennaio:

Il momento vuole valorizzare la tradizione storica del territorio in continuità con la tradizione del periodo leopoldino. Sono previsti: assaggi culinari nello stile d'epoca che vadano a valorizzare i prodotti autoctoni del territorio (soprattutto il grano "Verna" coltivato dall'Istituto all'interno del progetto di educazione alimentare ed ambientale), momenti di musica, narrazione, racconti, testimonianze discussioni e socialità per favorire la conoscenza del periodo storico in modo fruibile e partecipato al tempo stesso.

5 Finalità: _

? _ Diffondere la conoscenza e la consapevolezza del legame tra territorio e cultura: la bonifica e le trasformazioni delle comunità locali

? Sensibilizzare alla fondamentale riforma di abolizione della pena di morte come passaggio per il riconoscimento della dignità umana ed il diritto alla vita

? Diffondere la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente e della tradizione culturale del territorio in ottica di valorizzazione del patrimonio "Toscana" e della Valdichiana

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



	<p>all'interno di un ambiente che è esso stesso frutto di una cultura toscana (emblema la casa leopoldina) ? Valorizzare la biodiversità e la cura del paesaggio come patrimonio comune e risorsa per il futuro</p> <p>6 Modalità realizzative: _ ? stage e laboratori di espressione creativa per la scuola Infanzia, Primaria e Secondaria ? uscite didattiche nel sentiero della bonifica con narrazioni, letture ed animazioni con riflessioni sull'importanza del territorio nelle comunità locali ? performance finale del coro, dei laboratori musicali, teatrali, espressivi ? mostra finale prodotti della RI-Creazione delle carte del territorio ? Evento finale aperto alla cittadinanza "Semi di Memoria" in una villa leopoldina messa a disposizione nel territorio con la partecipazione della banda di Ciggiano ? Conferenza "i grani Antichi" (apertura del progetto ma non ammissibile a finanziamento in quanto in data precedente al 15 Novembre) ? Iniziativa pubblica di presentazione e valorizzazione del progetto intercomunale marchio "Valdichiana" che raccoglie tutti i comuni interessati dalla bonifica in un'ottica di valorizzazione culturale</p> <p>7. Pubblico di riferimento: alunni Istituto Comprensivo e cittadini del territorio di Civitella, Monte San Savino e Provincia di Arezzo _____</p> <p>8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa: comunale [x] provinciale [x] regionale [] 9. Modalità di comunicazione e promozione dell'iniziativa: Canali di comunicazione e pubblicizzazione (giornali, radio, social network, ecc.): giornali, televisione locale, social network, canale youtube Istituto Comprensivo Materiale di comunicazione e pubblicizzazione depliant evento finale , video documentazione del percorso, manifesti pubblicitari Conferenza stampa 15 Novembre 2015, presso Comune di Civitella in Val di Chiana</p> <p>10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire Il progetto, seppur qui presentato in partenariato con il Comune, raccoglie iniziative di valorizzazione con l'Associazionismo locale che interverrà nelle fasi di realizzazione. Tali Associazioni sono in rete già formalizzata con la Scuola ed il Comune per le collaborazioni che verranno svolte .</p>
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	15/04/2019
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione" tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



territori della bonifica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: l'acqua, il tempo, la memoria

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	l'acqua, il tempo, la memoria
Descrizione modulo	<p>L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Struttura:</p> <p>Il modulo da 30 ore di durata biennale, è rivolto a n 20 alunni di classe quinta scuola primaria da svolgersi durante l'anno scolastico in orario pomeridiano.</p> <p>Il percorso, guidato da esperti degli enti coinvolti e/o da docenti interni, prevederà l'analisi dei fattori e dei caratteri fisici, ambientali, storici ed antropici del sistema idrico della Valdichiana "antica"; nello specifico gli alunni si accosteranno allo studio dei percorsi dell'acqua (presenza di corsi d'acqua urbani, sistemi di bonifica, fontane, pozzi e cisterne...).</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Imparare ad imparare- comunicare-acquisire e interpretare le informazioni con strumenti e metodologie diverse per essere cittadini informati e promotori di iniziative.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza , valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del proprio territorio.</p> <p>Acquisire competenze relative all'acqua (proprietà, ciclo naturale ed antropico, utilizzo dell'acqua nel tempo e nel nostro territorio,...).</p> <p>Scoprire e valorizzare gli aspetti storico-culturali dei luoghi cittadini legati all' "acqua".</p> <p>Contenuti:</p> <p>Ricerche ed analisi di carte del territorio cittadino oggetto di studio. Conoscenza dal punto di vista storico e geografico di Arezzo e del territorio limitrofo. Percorso delle acque visibili e sotterranee che attraversano la città. Studio della figura di Giorgio Vasari ,legato alla</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



	<p>costruzione dell'omonimo acquedotto. Realizzazione di un percorso formativo pratico/tecnologico attraverso attività ludiche (caccia al tesoro) . Documentare le conoscenze acquisite attraverso elaborati digitali e non, cartelloni e rappresentazioni di vario genere.</p> <p>Metodologia:</p> <p>Il progetto si avvarrà di metodologie di didattica attiva con un approccio learning by doing and by creating e di interventi degli studenti delle scuole in rete per attività di peer to peer. Utilizzo della fotografia per l'approfondimento degli argomenti proposti e la documentazione dei prodotti finali. L'intero percorso sarà attuato attraverso una didattica laboratoriale finalizzato alla realizzazione di prodotti interdisciplinari che avranno una restituzione nella scuola e nel territorio attraverso azioni di comunicazione agli alunni, alle famiglie e ai cittadini.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Al termine del percorso si prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, un miglioramento delle competenze di base degli alunni e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio. Inoltre è prevista la condivisione e la riutilizzo dei materiali prodotti.</p> <p>Verifica:</p> <p>L'acquisizione delle competenze specifiche e la conoscenza del territorio saranno valutate attraverso questionari, schede di valutazione ed autovalutazione sia in itinere che a conclusione del progetto</p>
Data inizio prevista	23/01/2018
Data fine prevista	21/12/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: l'acqua, il tempo, la memoria

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: 'History,culture and tradition in Arezzo'

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	'History,culture and tradition in Arezzo'
Descrizione modulo	<p>'HISTORY, CULTURE AND TRADITION' IN AREZZO</p> <p>STRUTTURA Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con approfondimenti delle tecniche di comunicazione audiovisiva e multimediale. Nello specifico, l'attività proposta è diretto alla conoscenza e alla valorizzazione di centri storici e realtà ambientali caratteristici del del territorio della bonifica e delle realtà limitrofi, al fine di costruire percorsi turistici, tematici e ambientali.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI Introdurre l'educazione bilingue e promuovere la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio culturale attraverso l'attivazione di Laboratori Didattici. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche. Costruire competenze sugli strumenti tecnologici in uso per la conservazione e la pubblicazione del patrimonio culturale digitale tangibile e intangibile in lingua straniera.</p> <p>CONTENUTI La scoperta delle bellezze naturali dell'area L'ingegno dell'uomo: opere di grandi trasformazione del territorio Il fascino dei borghi: dagli etruschi ad oggi I luoghi del divertimento e del tempo libero I luoghi dell'abbandono e nuovi luoghi da far rinascere</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza laboratoriale, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate: introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning) suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning) formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning) progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve) ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing) Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione all'attività progettuale e digitale, le esperienze collaborative, come</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e dei prodotti in lingua straniera.

Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare in lingua straniera. Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante un'esperienza formativa unica e motivante in grado di valorizzare le vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.

Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio grazie all'elaborazione di materiali interattivi e multimediali in lingua straniera e prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.

Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto: forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere. Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni. Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati. I video e i materiali multimediali prodotti saranno messi a disposizione nel canale you tube della scuola e proiettati durante l'evento finale dell'anno scolastico in presenza degli studenti e della loro comunità di appartenenza.

Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista	16/01/2018
Data fine prevista	22/12/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: 'History,culture and tradition in Arezzo'

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: La ceramica savinese: storia e caratteristiche

Dettagli modulo

Titolo modulo	La ceramica savinese: storia e caratteristiche
Descrizione modulo	<p>MODULO 2</p> <p>La ceramica savinese: storia e caratteristiche</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo ha una struttura progettuale, in quanto, partendo da contenuti curriculari proposti a tutti gli alunni delle classi seconde dell'istituto in orario scolastico, si estende in orario extra curriculare con la riproduzione plastica e grafica di esemplari ceramici tipici e loro presentazione attraverso tecniche di comunicazione multimediale.</p> <p>Il fine è quello di far conoscere la storia e la tradizione ceramica savinese a partire dall'illustre Andrea Sansovino fino ad arrivare alle attuali botteghe artigiane di Giotto Giannone e di Giovanni Lapucci. L'interesse è quello di fra apprendere la storia e le varie tecniche di ceramisti e ceramografi attraverso la conoscenza diretta dei laboratori e delle botteghe ceramiche presenti sul territorio.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i principali tipi della ceramica: dai manufatti di terracotta alla maiolica · Conoscere le caratteristiche storico-artistiche della ceramica savinese del XX secolo · Conoscere i manufatti ceramici popolari del Museo del Cassero di Monte San Savino · Riproduzione plastica e grafica di esemplari caratterizzanti la ceramica savinese · Visita didattica alle botteghe/laboratori ceramici del territorio · Presentazione multimediale del lavoro svolto <p>CONTENUTI</p> <p>Gli inizi del XX secolo sono stati anni intensi e fortunati per la ceramica italiana: nei centri con tradizione consolidata si è assistito alla trasformazione del tessuto produttivo che ha portato la ripresa della ceramica artistica. Tra questi anche Monte San Savino, che vanta</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



	<p>precedenti illustri, come quello di Andrea Sansovino (di cui la città conserva preziose testimonianze), ed una tradizione ceramica popolare che ha visto l'affermarsi dei ceramisti Giotto Giannone e Giovanni Lapucci. Anello di congiunzione con la locale produzione ottocentesca è stato Zulimo Aretini, ultimo discendente di un'antica famiglia di artigiani, cui si deve l'aver iniziato entrambi all'arte ceramica.</p> <p>Tradizione della ceramica savinese sono gli scaldini "col fischio" a traforo, la ceramica ingobbata che prelude l'esecuzione del graffito, la patinatura, la decorazione a "Fiore Azzurro", l'applicazione di lustri nei colori madreperla e oro e lavori traforati in terraglia senza decorazioni e con decorazioni a rilievo.</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem Solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Project-based learning</p> <p>Learning by doing and By creating</p> <p>Team working</p> <p>Peer-education</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>I risultati attesi sono finalizzati alla realizzazione plastica e grafica di esemplari ceramici tipici e di prodotti multimediali che ripercorrano a livello storico, artistico e culturale i contenuti attesi.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Verifica della capacità di lettura dei documenti</p> <p>Verifica e valutazione della capacità di riflessione, rielaborazione, progettazione e realizzazione</p> <p>Verifica e valutazione della capacità di lavorare singolarmente e in gruppo</p>
Data inizio prevista	27/09/2017
Data fine prevista	29/05/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La ceramica savinese: storia e caratteristiche

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Titolo: AREZZO DIMENTICATA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	AREZZO DIMENTICATA
Descrizione modulo	<p>PERCORSO 3 - AREZZO DIMENTICATA</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il Liceo Scientifico Francesco Redi si trova in una città ad alto valore storico-artistico, la cui importanza affonda le radici in una storia millenaria. Nel corso dei secoli la città ha assistito ad uno sviluppo culturale, e artistico in particolare, di notevole importanza, grazie anche alla presenza di personaggi di grande rilievo.</p> <p>Ma non tutti sanno che, al di là dei classici percorsi turistici più noti, esiste una Arezzo dimenticata che può vantare monumenti di notevole valore, che nemmeno gli Aretini conoscono. Le varie Compagnie Religiose, i Conventi, le Chiese sconsacrate, i Palazzi storici ormai in disuso, oppure, per andare indietro nel tempo, le Fosse, le Terme e il Teatro romano oggi trasformato in orto. Gli studenti di solito non riconoscono l'esistenza di tali beni culturali presenti sul territorio, poiché privi delle conoscenze necessarie alla decodifica.</p> <p>Per valorizzare gli interessi degli studenti è necessario istituire dei veri e propri percorsi di studio e di lavoro sul campo, aventi per oggetto discipline specialistiche, non affrontate nei tradizionali programmi scolastici, propedeutiche alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio: archivistica, paleografia, biblioteconomia, bibliografia, oltre alla storia dell'arte e alla storia. A questi occorre affiancare un sistema di lettura "concreta" attraverso l'osservazione diretta, la visione di un'opera d'arte, il confronto dei luoghi con foto d'epoca ed altre strategie.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>SPECIFICI</p> <p>Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio. Prendere coscienza della necessità di tutelare e valorizzare i beni artistici e culturali è un elemento fondamentale per una cittadinanza responsabile. Vuol dire riconoscere il bene comune e impegnarsi a rispettarlo.</p> <p>Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista storico-artistico così da creare una banca dati del patrimonio artistico-culturale della città.</p> <p>Realizzare una serie di materiali cartacei e multimediali (siti web, app per dispositivi</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà e per la diffusione dei contenuti prodotti.

TRASVERSALI

Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo;

Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.

Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali.

Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale attraverso la condivisione del proprio sapere.

Conoscere e saper utilizzare strumenti per raccogliere dati e utilizzare i dati raccolti per effettuare analisi e previsioni

Aumentare le competenze linguistiche in italiano.

Acquisire competenze di carattere narrativo/giornalistico, tecnico/informatico, tecnico/creativo (montaggio audio e video, creazione di contenuti per piattaforme web).

Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo e per progettare e realizzare prototipi funzionali

CONTENUTI

FASE PREPARATORIA

Laboratori interattivi con esperti di beni culturali, artistici e architettonici, con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni del territorio.

Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video a scuola e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.

Uscite sul campo con guide specializzate ed esperti di narrazione territoriale (giornalisti, scrittori, fotografi, architetti). Nelle uscite i ragazzi dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare.

Ricerche storiche presso l'Archivio di Stato, l'Archivio Diocesano, la Biblioteca Comunale.

FASE RESTITUTIVA

Realizzazione di mappe multimediali, in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (rielaborazioni grafiche, rilievi architettonici, scritti, video, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.

Costruzione, attraverso la collaborazione dell'insegnante di Informatica, di un modello di sito web che consenta di postare materiale multimediale da consultare on-line su aspetti inerenti il patrimonio storico-artistico della città, gestito dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio.

Ideazione di una pubblicazione periodica cartacea, coordinata e diretta dagli studenti stessi, che si configuri come una vera e propria rivista culturale, in cui ospitare i contributi dei ragazzi. Questi potranno confrontarsi con i coetanei durante l'annuale Convegno Nazionale del Giornalismo Scolastico che si svolgerà a novembre 2017 ad Alessandria. La pubblicazione (o un suo estratto) potrebbe trovare, d'intesa con il quotidiano locale, una diffusione allegata al giornale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto si basa su modalità di apprendimento flessibili che alternino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, in modo da superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Il percorso si comporrà di fasi così strutturate:

introduzione al compito e definizione delle scansioni temporali (project based learning)

suddivisione in gruppi, distribuzioni dei compiti e dei ruoli (cooperative learning)

formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning)

progettazione e realizzazione di modelli originali (think-make-improve)

ricostruzione delle fasi al fine di rendere organici i risultati del lavoro svolto (learning by doing)

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring,

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple. Le varie fasi del percorso propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dalla sperimentazione, alla creatività progettuale e digitale. Le esperienze collaborative, come quelle previste nel progetto, si allineano di fatto con i suggerimenti dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Le attività previste saranno pomeridiane per gli studenti e i docenti e serali per l'apertura al territorio e la diffusione alla popolazione non scolastica. Nel periodo estivo può essere utile organizzare esperienze di approfondimento sul campo.

RISULTATI ATTESI

Risoluzione dei conflitti, attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, la valorizzazione della reciprocità e della complementarietà dei processi del 'pensare' e del 'fare', il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.

Crescita intellettuale circa le capacità degli studenti di instaurare un clima cooperativo e di confronto con persone esterne alla scuola, di rielaborare personalmente l'esperienza vissuta, di valorizzare la complementarietà del fare e del pensare.

Riconoscimento dell'appartenenza alla comunità scolastica e potenziamento del senso di responsabilità individuale e collettiva.

Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali.

Concreta produzione di sinergie tra scuola e territorio mediante un'esperienza formativa unica e motivante.

Prospettive di scalabilità e replicabilità del prodotto nel tempo e sul territorio, prevedendo l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione.

Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il proprio territorio mediante esperienze concrete e inserite nel contesto sociale e culturale

Conoscenza e rispetto delle normative vigenti sulla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico (DL 22/01/2004 n.42).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il percorso vi saranno momenti dedicati alla verifica degli apprendimenti tramite:

Griglie di osservazione compilate dal tutor durante la realizzazione del progetto:

forniscono importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi, alla loro attiva partecipazione nel gruppo, alla capacità di interagire con soggetti esterni alla scuola, consentono di monitorare gli apprendimenti e di prevedere forme di supporto in itinere.

Rubriche di autovalutazione predisposte per gli studenti: consentono agli allievi di verificare l'efficacia del proprio lavoro, i progressi del gruppo e il rapporto con i compagni.

Al termine dell'itinerario si potrà verificare lo sviluppo delle capacità acquisite di ogni allievo, attraverso le diverse forme di espressione previste dal progetto, dando anche una valutazione alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.

Alla fine agli studenti partecipanti e alle loro famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento e di efficacia per valutare sia il grado di soddisfazione che eventuali modificazioni nella rappresentazione soggettiva dell'istituzione scolastica.

Data inizio prevista	26/10/2017
Data fine prevista	07/06/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	21 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: AREZZO DIMENTICATA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: IL TERRITORIO DI CARTA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	IL TERRITORIO DI CARTA

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



<p>Descrizione modulo</p>	<p>IL TERRITORIO DI CARTA</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Struttura:</p> <p>Il modulo da 30 ore di durata biennale, è rivolto a n 20 alunni di classe terza scuola primaria da svolgersi durante l'anno scolastico in orario pomeridiano. Il percorso, guidato da esperti degli enti coinvolti e/o da docenti interni, prevederà l'analisi dei fattori e dei caratteri fisici, ambientali, storici ed antropici della Valdichiana; nello specifico gli alunni si accosteranno allo studio del territorio interessato dalla bonifica (XVI-XVIII sec) compreso tra Arezzo e Cortona.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <p>Imparare ad imparare- comunicare-acquisire e interpretare le informazioni con strumenti e metodologie diverse per essere cittadini informati e promotori di iniziative.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza , valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e culturale del proprio territorio.</p> <p>Promuovere la lettura e l'uso semplificato, ma essenziale, delle carte topografiche per ricavarne informazioni.</p> <p>Sviluppare competenze specifiche al fine di realizzare prodotti anche tridimensionali.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Breve storia della cartografia. Analisi di carte del territorio oggetto di studio. Costruzione di giochi per la conoscenza della simbologia delle carte geografiche. Attività ludiche per la conoscenza del ciclo dell'acqua e dell'orografia del territorio. Progettazione e realizzazione del gioco dell'oca con immagini e didascalie riferite al ciclo dell'acqua.</p> <p>Metodologia:</p> <p>Il progetto si avvarrà di metodologie di didattica attiva con un approccio learning by doing and by creating e di interventi degli studenti del Liceo in rete per attività di peer to peer. Le produzioni saranno attuate attraverso una didattica laboratoriale finalizzata alla trasformazione delle conoscenze in un grande gioco.</p> <p>Risultati</p> <p>Al termine del percorso si prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, un miglioramento delle competenze di base degli alunni e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio. Inoltre si prevede la condivisione e la riutilizzazione dei materiali prodotti.</p> <p>Verifica:</p> <p>L'acquisizione delle competenze specifiche e la conoscenza del territorio saranno valutate attraverso questionari, schede di valutazione ed autovalutazione sia in itinere che a conclusione del progetto.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>18/12/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>16/04/2019</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL TERRITORIO DI CARTA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Produzione artistica e culturale
Titolo: il territorio in un click

Dettagli modulo

Titolo modulo	il territorio in un click
Descrizione modulo	<p>Descrizione</p> <p>Il modulo "laboratorio di fotografia" dedicato agli alunni delle classi prime seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, si propone di fornire una conoscenza di base della percezione visiva e del linguaggio di comunicazione delle immagini, accompagnando gli alunni nell'acquisizione di competenze tecniche fotografiche e valorizzando la capacità di osservazione critica e di rielaborazione personale. All'interno del progetto generale, il laboratorio di fotografia ha come compito la realizzazione di una documentazione fotografica del paesaggio e dei luoghi oggetto dei moduli tematici svolti in orario curricolare. Le fotografie prodotte al termine del modulo saranno oggetto di una mostra e verranno utilizzate per realizzare pannelli espositivi, oltre a un elaborato multimediale, da presentare all'evento finale e da pubblicare sul sito web scolastico.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Gli obiettivi del modulo sono finalizzati all'apprendimento delle principali tecniche della fotografia digitale e alla conoscenza di base della storia della fotografia, sia dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica che artistica. In particolare il laboratorio, stimolando la creatività, si incentra sulla maturazione di competenze specifiche tipiche della gestione del processo della fotografia digitale: dal controllo dell'inquadratura allo scatto alla rielaborazione delle immagini mediante software specifici; dall'immagine digitale alla divulgazione del prodotto fotografico mediante stampa e restituzione digitale su PC e</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Web.

Più in generale, il laboratorio di fotografia si concretizza in un percorso definito e sequenziale, tale da fornire al singolo alunno gli strumenti per concretizzare la propria progettualità in un prodotto finito e condiviso.

A tali obiettivi specifici si affiancano quelli più generali di valorizzazione delle eccellenze, motivazione all'apprendimento, socializzazione e acquisizione delle competenze per la vita.

Contenuti e attività

Il laboratorio di fotografia si inserisce come parte integrante nel progetto “ _____ ” ponendo al centro del processo di apprendimento tecnico, l'uso della fotografia orientata alla documentazione per immagini di ricerche storico-artistiche aventi come soggetto il territorio, l'architettura e l'ambiente urbano ed extraurbano in cui sono ambientati i moduli curricolari. In particolare la ricerca artistica e compositiva sarà orientata all'osservazione e alla ricerca di un linguaggio non verbale a forte valenza illustrativa e favorirà negli alunni la conoscenza attiva dei luoghi in cui vivono e il senso di appartenenza al territorio.

Il laboratorio si svilupperà in unità che affiancano conoscenze teoriche ad attività pratiche, alternando lezioni in aula mediante LIM per l'acquisizione dei concetti tecnici generali ad uscite fotografiche sul territorio e successiva rielaborazione al computer in aula informatica. Saranno favoriti momenti di confronto collettivo, condivisione e analisi delle immagini realizzate per creare una relazione positiva fra gli alunni.

In particolare il corso affronterà i seguenti argomenti specifici: storia della fotografia ed evoluzione della macchina fotografica fra analogico e digitale; strumenti contemporanei per fotografare e loro caratteristiche; composizione visiva e gestione dell'inquadratura; fotografia come linguaggio espressivo e di comunicazione; importazione e gestione della fotografia digitale nel computer; tecniche base di fotoritocco; realizzazione di un elaborato finale cartaceo e digitale sul progetto.

Metodologia

La metodologia prevista poggia sul learning by doing e il lavoro in piccolo gruppo e individuale. Guidati dall'esperto gli alunni saranno accompagnati in un percorso strutturato, in cui gli argomenti teorici saranno immediatamente oggetto di una messa in pratica esperienziale al fine di tradurre ogni nuova conoscenza in una competenza pratica. La continua condivisione degli scatti effettuati nelle uscite sul territorio contribuiranno a creare un confronto costruttivo teso a valorizzare le diverse capacità. Dopo una prima fase orientata all'acquisizione delle tecniche di base i giovani fotografi diventeranno i reporter del progetto. Relazionandosi con i compagni che avranno realizzato i moduli storico scientifici in orario curricolare, dovranno mettere in pratica quanto appreso per realizzare gli scatti che illustreranno la sintesi che sarà poi presentata durante la festa della Toscana 2018, nell'evento finale.

I risultati attesi a conclusione del modulo sono finalizzati alla realizzazione di pannelli espositivi e ad un elaborato multimediale che illustri il viaggio nel territorio svolto dalle classi della scuola secondaria di primo grado.

La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di gestire i vari strumenti multimediali. A ciò si aggiunge la partecipazione attiva al convegno finale dell'intero progetto che si terrà presumibilmente nel novembre 2018.

Data inizio prevista	20/12/2017
Data fine prevista	19/06/2019
Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Sedi dove è previsto il modulo	ARMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: il territorio in un click

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Produzione artistica e culturale
Titolo: IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO

Dettagli modulo

Titolo modulo	IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO
Descrizione modulo	<p>Descrizione</p> <p>Il modulo "laboratorio di fotografia" dedicato agli alunni delle classi prime seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, si propone di fornire una conoscenza di base della percezione visiva e del linguaggio di comunicazione delle immagini, accompagnando gli alunni nell' acquisizione di competenze tecniche fotografiche e valorizzando la capacità di osservazione critica e di rielaborazione personale. All' interno del progetto generale, il laboratorio di fotografia ha come compito la realizzazione di una documentazione fotografica del paesaggio e dei luoghi oggetto dei moduli tematici svolti in orario curricolare. Le fotografie prodotte al termine del modulo saranno oggetto di una mostra e verranno utilizzate per realizzare pannelli espositivi, oltre a un elaborato multimediale, da presentare all'evento finale e da pubblicare sul sito web scolastico.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Gli obiettivi del modulo sono finalizzati all'apprendimento delle principali tecniche della fotografia digitale e alla conoscenza di base della storia della fotografia, sia dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica che artistica. In particolare il laboratorio, stimolando la creatività, si incentra sulla maturazione di competenze specifiche tipiche della gestione del processo della fotografia digitale: dal controllo dell'inquadratura allo scatto alla rielaborazione delle immagini mediante software specifici; dall'immagine digitale alla divulgazione del prodotto fotografico mediante stampa e restituzione digitale su PC e Web.</p> <p>Più in generale, il laboratorio di fotografia si concretizza in un percorso definito e sequenziale, tale da fornire al singolo alunno gli strumenti per concretizzare la propria</p>

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



progettualità in un prodotto finito e condiviso.
 A tali obiettivi specifici si affiancano quelli più generali di valorizzazione delle eccellenze, motivazione all'apprendimento, socializzazione e acquisizione delle competenze per la vita.

Contenuti e attività

Il laboratorio di fotografia si inserisce come parte integrante nel progetto “ _____ ” ponendo al centro del processo di apprendimento tecnico, l'uso della fotografia orientata alla documentazione per immagini di ricerche storico-artistiche aventi come soggetto il territorio, l'architettura e l'ambiente urbano ed extraurbano in cui sono ambientati i moduli curricolari. In particolare la ricerca artistica e compositiva sarà orientata all'osservazione e alla ricerca di un linguaggio non verbale a forte valenza illustrativa e favorirà negli alunni la conoscenza attiva dei luoghi in cui vivono e il senso di appartenenza al territorio.

Il laboratorio si svilupperà in unità che affiancano conoscenze teoriche ad attività pratiche, alternando lezioni in aula mediante LIM per l'acquisizione dei concetti tecnici generali ad uscite fotografiche sul territorio e successiva rielaborazione al computer in aula informatica. Saranno favoriti momenti di confronto collettivo, condivisione e analisi delle immagini realizzate per creare una relazione positiva fra gli alunni. In particolare il corso affronterà i seguenti argomenti specifici: storia della fotografia ed evoluzione della macchina fotografica fra analogico e digitale; strumenti contemporanei per fotografare e loro caratteristiche; composizione visiva e gestione dell'inquadratura; fotografia come linguaggio espressivo e di comunicazione; importazione e gestione della fotografia digitale nel computer; tecniche base di fotoritocco; realizzazione di un elaborato finale cartaceo e digitale sul progetto.

Metodologia

La metodologia prevista poggia sul learning by doing e il lavoro in piccolo gruppo e individuale. Guidati dall'esperto gli alunni saranno accompagnati in un percorso strutturato, in cui gli argomenti teorici saranno immediatamente oggetto di una messa in pratica esperienziale al fine di tradurre ogni nuova conoscenza in una competenza pratica. La continua condivisione degli scatti effettuati nelle uscite sul territorio contribuiranno a creare un confronto costruttivo teso a valorizzare le diverse capacità. Dopo una prima fase orientata all'acquisizione delle tecniche di base i giovani fotografi diventeranno i reporter del progetto. Relazionandosi con i compagni che avranno realizzato i moduli storico scientifici in orario curricolare, dovranno mettere in pratica quanto appreso per realizzare gli scatti che illustreranno la sintesi che sarà poi presentata durante la festa della Toscana 2018, nell'evento finale.

I risultati attesi a conclusione del modulo sono finalizzati alla realizzazione di pannelli espositivi e ad un elaborato multimediale che illustri il viaggio nel territorio svolto dalle classi della scuola secondaria di primo grado.

La verifica del lavoro svolto avviene attraverso griglie condivise per la valutazione delle abilità sociali, del livello di interesse, della motivazione e della partecipazione. Sono altresì presi in considerazione il contributo durante il lavoro di gruppo, il rispetto per le idee altrui e la capacità di gestire i vari strumenti multimediali. A ciò si aggiunge la partecipazione attiva al convegno finale dell'intero progetto che si terrà presumibilmente nel novembre 2018.

Data inizio prevista	20/12/2017
Data fine prevista	19/06/2019
Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



Numero ore	30
-------------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
La memoria dell'acqua: la bonifica leopoldina nell'eredità storica dei territori	€ 119.981,90
TOTALE PROGETTO	€ 119.981,90

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1003389)
Importo totale richiesto	€ 119.981,90
Num. Prot. Delibera collegio docenti	3828
Data Delibera collegio docenti	07/06/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	4581
Data Delibera consiglio d'istituto	18/07/2017
Data e ora inoltro	18/07/2017 12:41:22
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>I luoghi dell'acqua di Monte San Savino</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>L'UNESCO a scuola</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>I diritti civili ai tempi del duca Leopoldo</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>STORIA, CULTURA E TRADIZIONE NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA</u>	€ 5.082,00	

Firmato digitalmente da Iasmina Santini



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>L'ACQUA SCORRE NEL TEMPO ...</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA ...PERDUTA!</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>LA MEMORIA CORRE SUL FIUME</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>SCONFINANDO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>TURISMO SCOLASTICO ED EDUCATIVO</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>LA VALDICHIANA E LE SUE LEOPOLDINE</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>i sentieri della Bonifica</u>	€ 6.482,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>LA MEMORIA CORRE SUL FIUME- secondaria</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>"LA BONIFICA LEOPOLDINA NELL'EREDITA' STORICA DEI TERRITORI" La Storia è Futuro</u>	€ 4.977,90	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Storia della comunità ebraica a Monte San Savino: da XV secolo al "Viva Maria"</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>"HISTORY, CULTURE AND TRADITION" NEL TERRITORIO DELLA BONIFICA</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>I cittadini, la memoria, le comunità: un modello di partecipazione" tradizione, cultura, memoria e partecipazione nelle comunità locali: i territori della bonifica</u>	€ 5.682,00	

Finalizzato digitalmente da Iasmina Santini



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>l'acqua, il tempo, la memoria</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>'History,culture and tradition in Arezzo'</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>La ceramica savinese: storia e caratteristiche</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>AREZZO DIMENTICATA</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>IL TERRITORIO DI CARTA</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>il territorio in un click</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>IL TERRITORIO IN UN CLICK - AREZZO</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "La memoria dell'acqua: la bonifica leopoldina nell'eredità storica dei territori"	€ 119.981,90	€ 120.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 119.981,90	